SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 127° — Numero 154

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 5 luglio 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 maggio 1986.

Trattenimento in servizio di ventotto ufficiali per le esigenze delle Forze armate, ai sensi del comma 18 dell'art. 6 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986) . . . . . . Pag. 4

DECRETI MINISTERIALI

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 5 giugno 1986.

Autorizzazione ad adottare nuovi parametri per la determinazione del bonus di premio di una tariffa di assicurazione sulla vita già approvata, in sostituzione di quelli già in vigore nonché ad utilizzare i tassi di premio puro, in luogo dei corrispondenti tassi di premio di tariffa, per tutti i contratti stipulati dai dipendenti dell'Unione italiana di riassicurazione, secondo quanto richiesto dall'I.N.A. - Istituto nazionale delle assicurazioni, in Roma. Pag. 5

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 20 giugno 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa edilizia popolare a r.l. Albamarina '80», in Cossato, e nomina dei commissari liquidatori . . . . Pag. 5

Ministero del tesoro

DECRETO 30 giugno 1986.

Tasso di riferimento da applicare, nel bimestre luglio-agosto 1986, alle operazioni di credito all'esportazione previste dalla legge 24 maggio 1977, n. 227 . . . . Pag. 6

DECRETO 30 giugno 1986.

Tasso di riferimento da applicare, per il bimestre luglio-agosto 1986, sulle operazioni di credito per i settori dell'industria, del commercio, dell'industria e dell'artigianato tessili, dell'editoria e delle zone sinistrate dalla catastrofe del Vajont (settore industriale) . . . . Pag. 6

DECRETO 30 giugno 1986.

Tasso di riferimento da applicare, nel bimestre luglio-agosto 1986, alle operazioni di credito agrario di miglioramento di cui alle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 5 maggio 1975, n. 153, e successive modifiche ed integrazioni . . . . Pag. 7

DECRETO 30 giugno 1986.

Tasso di riferimento da applicare, nel bimestre luglio-agosto 1986, alle operazioni di credito fondiario ed edilizio . . Pag. 7

DECRETO 30 giugno 1986.

Tasso di riferimento da applicare, nel semestre luglio-dicembre 1986, alle operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili, ai sensi della legge 24 maggio 1977, n. 227 . . . . Pag. 8

DECRETO 30 giugno 1986.

Variazione automatica per il semestre luglio-dicembre 1986 del tasso massimo di riferimento da applicare ai finanziamenti previsti dalla legge 9 gennaio 1962, n. 1, modificata ed integrata dalla legge 25 maggio 1978, n. 234 (credito navale) . . . . . Pag. 9

Ministero dell'interno

DECRETO 25 giugno 1986.

Estinzione di centoquarantanove enti ecclesiastici della diocesi di Saluzzo . . . . Pag. 9

ORDINANZE MINISTERIALI

Ministro per il coordinamento della protezione civile

ORDINANZA 27 giugno 1986.

Ulteriore proroga di disposizioni a favore della popolazione interessata dal fenomeno del bradisismo. (Ordinanza n. 751/FPC/ZA) . . . . Pag. 14

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:

Autorizzazione alla scuola media «G. S. Poli» di Molfetta ad accettare una donazione . . . . Pag. 15

Autorizzazione al liceo scientifico statale di Pioltello ad accettare una donazione . . . . Pag. 15

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Proposta del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini di modificazioni al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Moscato di Trani». Pag. 15

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento della società cooperativa di consumo a r.l. «La Combattente» cooperativa di consumo di Chignolo d'Isola e nomina del commissario liquidatore . . . . Pag. 15

Ministero della sanità: Elenco delle sostanze attive ammesse per la prima volta in Italia nella preparazione dei presidi sanitari (antiparassitari agricoli) e relativi provvedimenti di registrazione . . . . Pag. 16

Regione Toscana: Provvedimenti concernenti le acque minerali Pag. 20

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa:

Concorso pubblico, ordinario, per esami, su base circoscrizionale, per l'assunzione di due ingegneri geografi, nel ruolo organico del personale dell'ex carriera direttiva tecnica dell'Istituto geografico militare . . . . Pag. 21

Concorso pubblico, per titoli, ad un posto di professore straordinario nel ruolo del personale civile insegnante dell'Accademia navale per la cattedra di meccanica razionale. Pag. 24

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a trentasei posti di operatore specializzato di esercizio per gli uffici locali da conferire nel compartimento Trentino-Alto Adige . . . . Pag. 27

Amministrazione autonomona dei monopoli di Stato:

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito dei concorsi, per esami, a complessivi tre posti di operatore specializzato, di cui due con il mestiere di tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore ed uno con quello di infermiere patentato, presso la manifattura tabacchi di Rovereto . . . . . Pag. 27

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, a due posti di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione con il mestiere di tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore, presso la manifattura tabacchi di Cagliari . . . . . . Pag. 27

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, a due posti di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione con il mestiere di tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore, presso la manifattura tabacchi di Torino . . . . . . Pag. 27

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato per i trasporti con il mestiere di conducente di automezzi e trattori, con incarico della manutenzione e piccole riparazioni, presso l'ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato di Torino . Pag. 27

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato per i servizi con il mestiere di cuoco, presso la manifattura tabacchi di Modena. Pag. 27

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione con il mestiere di tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore, presso la manifattura tabacchi di Trieste. . . . . . . Pag. 28

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato per i servizi con il mestiere di infermiere patentato, presso la manifattura tabacchi di Milano . . . . Pag. 28

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, a due posti di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione con il mestiere di tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore, presso la manifattura tabacchi di Venezia . . . . . . Pag. 28

Regione Lombardia:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4 . . . . Pag. 28

Concorso ad un posto di farmacista collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 20 . . . . Pag. 28

Concorso pubblico a quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermieri/e professionali/e, presso l'unità sanitaria locale n. 50 . . . . Pag. 28

Regione Piemonte:

Concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio, responsabile del servizio tecnico economale, presso l'unità sanitaria locale n. 30 . . . . Pag. 28

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 40 . . . . Pag. 29

Concorso a cinque posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 57 . . . . Pag. 29

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di coadiutore sanitario di medicina legale presso l'unità sanitaria locale n. 57 Pag. 29

Regione Puglia: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale LE/2 . . . . Pag. 29

Provincia di Trento: Concorso ad un posto di operatore tecnico - muratore del comprensorio delle Giudicarie. . . . Pag. 29

Istituto «Regina Elena» di Milano: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche . . . . Pag. 29

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 29

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA CORRIGE

Avviso di rettifica al decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale. (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 151 del 2 luglio 1986) . . . . Pag. 30

Ministero della pubblica istruzione:

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico ad un posto di operaio di seconda categoria presso la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 141 del 20 giugno 1986) . . . . Pag. 30

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico a diciotto posti di bidello presso l'Università di Trieste. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 141 del 20 giugno 1986) . . . . Pag. 30

Ministero del tesoro: Avviso di rettifica alla media dei cambi e dei titoli del 20 giugno 1986. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 145 del 25 giugno 1986). Pag. 30

Regione Calabria: Avviso di rettifica all'estratto di bando relativo a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 132 del 10 giugno 1986). Pag. 30

Istituto nazionale di riposo e cura per anziani V. E. II di Ancona: Errata-corrige all'estratto di bando relativo al concorso ad un posto di primario di cardiologia. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 130 del 7 giugno 1986) . . . . Pag. 30

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Uffici viaggi e turismo, uffici turistici e uffici di navigazione, ripartiti per provincia in esercizio al 31 dicembre 1985.

86A3786

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 maggio 1986.

Trattenimento in servizio di ventotto ufficiali per le esigenze delle Forze armate, ai sensi del comma 18 dell'art. 6 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO
E
IL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato», che prescrive il divieto di assunzione di personale da parte delle amministrazioni dello Stato, salvo deroghe da inserire nel piano annuale previsto dal successivo comma 17;

Visto il comma 18 dello stesso art. 6 che consente al Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentito il Consiglio dei Ministri, di autorizzare con separati provvedimenti, adottati in qualsiasi momento al di fuori del piano annuale, assunzioni in deroga per comprovate esigenze delle Forze armate, da comunicare con apposita relazione illustrativa alle competenti commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la nota prot. 1/14651/4-2-16/86 del 26 marzo 1986, con la quale il Ministero della difesa chiede l'autorizzazione al trattenimento in servizio per il periodo 1° aprile-31 ottobre 1986 di ventisette ufficiali, nominativamente indicati in elenco allegato alla nota citata, al fine di espletare incarichi eminentemente tecnici per i quali, al momento, non è disponibile personale in servizio con analoghe caratteristiche;

Vista la nota prot. 1/14647/4-2-16/86 del 26 marzo 1986, con la quale lo stesso Ministero chiede l'autorizzazione al richiamo in servizio del controammiraglio medico in ausiliaria Argo Vittorio, per il periodo 1° marzo-31 dicembre 1986, per assicurare il funzionamento del collegio medico-legale della Difesa;

Ritenuto che sussiste nei casi prospettati la necessità dell'utilizzo, per periodi limitati, dei predetti ufficiali nell'interesse di delicati servizi del Ministero della difesa;

Sentito il Consiglio dei Ministri nella seduta del 16 maggio 1986;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministero della difesa è autorizzato a trattenere in servizio limitatamente al periodo 1° aprile 1986-31 ottobre 1986 i seguenti ufficiali:

a) *Esercito:*

Monastra Vittorio, generale di Corpo d'armata;
Chiabrera Mario, generale di brigata;
Daneri Alessandro, generale di brigata;
Pizzutelli Vitt. Carmine, generale di brigata;
Rinaldi Rinaldo, generale di brigata;
Sacco Mario, generale di brigata;
Toscano Paolo, maggiore generale;
Cazora Giuseppe, colonnello;
D'Erasmo Enzo, colonnello;
Manzoni Ennio, colonnello;
Migliari Giuseppe, colonnello;
Paratore Francesco, colonnello;
Salvati Giuseppe, tenente colonnello;
Esposito Ciro, maggiore.

b) *Marina:*

Landolfi Giorgio, ammiraglio di squadra;
D'Aquino Giacomo, controammiraglio;
Di Giovanni Mario, controammiraglio;
Gendusa Roberto, controammiraglio;
Manto Ettore, controammiraglio;
Sferra Lorenzo, controammiraglio;
Granatiero Michele, capitano di fregata.

c) *Aeronautica:*

Lacchini Franco, tenente generale;
Bellia Edoardo, generale di brigata aerea;
Guarnieri Elio, maggiore generale;
Da Re Giancarlo, colonnello;
Ballerini Renzo, tenente colonnello;
Graffeo Paolo, tenente colonnello.

Art. 2.

Il Ministero della difesa è autorizzato a richiamare in servizio per il periodo 1° marzo 1986-31 dicembre 1986 il controammiraglio medico in ausiliaria Argo Vittorio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 maggio 1986

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
CRAXI

Il Ministro del tesoro
GORIA

Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 luglio 1986
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 165

86A5241

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 5 giugno 1986.

Autorizzazione ad adottare nuovi parametri per la determinazione del bonus di premio di una tariffa di assicurazione sulla vita già approvata, in sostituzione di quelli già in vigore nonché ad utilizzare i tassi di premio puro, in luogo dei corrispondenti tassi di premio di tariffa, per tutti i contratti stipulati dai dipendenti dell'Unione italiana di riassicurazione, secondo quanto richiesto dall'I.N.A. - Istituto nazionale delle assicurazioni, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Viste le domande in data 15 novembre 1985 e 15 febbraio 1986 dell'I.N.A. - Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma, intese ad ottenere l'autorizzazione ad adottare nuovi parametri per la determinazione del bonus di premio di una tariffa di assicurazione sulla vita già approvata, in sostituzione di quelli già in vigore, nonché ad utilizzare i tassi di premio puro, in luogo dei corrispondenti tassi di premio di tariffa, per tutti i contratti stipulati dai dipendenti dell'Unione italiana di riassicurazione;

Vista la nota in data 13 maggio 1986 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con le domande anzidette;

Decreta:

Art. 1.

L'I.N.A. - Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma, è autorizzata ad adottare, per un unico contratto in forma collettiva, ai fini della determinazione del bonus di premio, i parametri $K = 0,75$ e $\alpha = 0,95$, funzioni rispettivamente del numero delle teste assicurate e del premio totale netto versato, in sostituzione di quelli presenti nelle condizioni speciali di polizza della tariffa di assicurazione temporanea per il caso di morte di dirigenti amministrativi, approvate con decreto ministeriale del 18 dicembre 1978.

Art. 2.

L'I.N.A. - Istituto nazionale delle assicurazioni, è autorizzato ad estendere anche al personale dipendente dell'Unione italiana di riassicurazione le condizioni di polizza regolanti l'assunzione di contratti di assicurazione a premio puro, approvate per l'I.N.A. con decreto ministeriale 3 dicembre 1985.

Roma, addì 5 giugno 1986

Il Ministro: ALTISSIMO

86A5052

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 20 giugno 1986.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa edilizia popolare a r.l. Albamarina '80», in Cossato, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria espletata nei confronti della società «Cooperativa edilizia popolare a r.l. Albamarina '80», con sede in Cossato (Vercelli), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto dell'importanza dell'impresa;

Decreta:

La società «Cooperativa edilizia popolare a r.l. Albamarina '80», con sede in Cossato (Vercelli), costituita per rogito notaio dott. Silvio Suster in data 23 maggio 1980, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Mozzi Luigi, residente in via Lampidio Cerva n. 210, Roma; rag. Vittoria Bagnari, residente in via Carducci n. 26, Ravenna e avv. Giuseppe Erriquez, residente in via Vittorio Emanuele n. 145, Nociglia (Lecce), ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 giugno 1986

p. *Il Ministro:* LECCISI

86A5175

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 30 giugno 1986.

Tasso di riferimento da applicare, nel bimestre luglio-agosto 1986, alle operazioni di credito all'esportazione previste dalla legge 24 maggio 1977, n. 227.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 18, quarto comma, della legge 24 maggio 1977, n. 227, recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti alla esportazione;

Visto il decreto n. 202360 del 23 dicembre 1977, come risulta modificato dal decreto del 5 giugno 1981, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1981, registro n. 14 Tesoro, foglio n. 223, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 176 del 29 giugno 1981, recante norme per la determinazione del tasso di riferimento da applicare alle operazioni di credito agevolato previste dalla legge predetta;

Considerato che il predetto tasso di riferimento viene fissato bimestralmente sulla base di apposite comunicazioni della Banca d'Italia ed è composto:

dal costo medio di provvista dei fondi sostenuto dagli istituti, da determinarsi bimestralmente;

da una commissione onnicomprensiva, riconosciuta agli istituti stessi, per gli oneri connessi alla loro attività, da determinarsi annualmente;

Visto il proprio decreto in data 30 aprile 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 103 del 6 maggio 1986, con il quale è stato fissato nella misura del 14,65% il costo medio della provvista per il bimestre maggio-giugno 1986, ferma restando la commissione per l'anno 1986, stabilita con decreto ministeriale del 27 dicembre 1985, nella misura fino ad un massimo dell'1,05%;

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1986, registro n. 22 Tesoro, foglio n. 284, con il quale è stata nuovamente determinata la commissione onnicomprensiva per l'anno in corso nella misura fino ad un massimo dell'1%;

Vista la lettera con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che, per il bimestre luglio-agosto 1986, il costo medio della provvista dei fondi per le cennate operazioni è pari al 14,35%;

Ritenuta valida tale comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni creditizie previste dalle disposizioni indicate in premessa è pari al 14,35% per il bimestre luglio-agosto 1986.

In conseguenza, tenuto conto della commissione onnicomprensiva riconosciuta in misura fino ad un massimo dell'1%, il tasso di riferimento, per il bimestre luglio-agosto 1986, è fissato nella misura del 15,35%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1986

Il Ministro: GORIA

86A5218

DECRETO 30 giugno 1986.

Tasso di riferimento da applicare, per il bimestre luglio-agosto 1986 sulle operazioni di credito per i settori dell'industria, del commercio, dell'industria e dell'artigianato tessili, dell'editoria e delle zone sinistrate dalla catastrofe del Vajont (settore industriale).

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, recante la disciplina del credito agevolato al settore industriale e la legge 12 agosto 1977, n. 675, recante provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore.

Vista la legge 10 ottobre 1975, n. 517, recante provvidenze per le operazioni di credito agevolato a favore delle iniziative commerciali;

Vista la legge 1° dicembre 1971, n. 1101, recante ristrutturazione, riorganizzazione e conversione dell'industria e dell'artigianato tessili e l'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, che estende anche alle imprese non tessili le provvidenze di carattere creditizio di cui alla medesima legge n. 1101;

Vista la legge 4 giugno 1975, n. 172, recante provvidenze per l'editoria;

Vista la legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificata ed integrata dalla legge 31 marzo 1964, n. 357, concernente provvidenze a favore delle zone sinistrate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (settore industriale);

Vista la legge 22 marzo 1971, n. 184, concernente interventi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese industriali;

Visti i decreti ministeriali n. 199213 e n. 199214 del 19 marzo 1977, n. 199431 del 31 marzo 1977, n. 199549 del 12 aprile 1977, n. 187347 del 13 aprile 1977, come risultano modificati dai decreti ministeriali del 5 giugno 1981, recanti norme per la determinazione del tasso di riferimento da applicare alle operazioni di credito agevolato previste dalle disposizioni legislative di cui sopra;

Considerato che il suddetto tasso di riferimento viene fissato bimestralmente sulla base di apposite comunicazioni della Banca d'Italia ed è composto:

dal costo medio della provvista dei fondi sostenuto dagli istituti di credito, da determinarsi bimestralmente;

da una commissione onnicomprensiva, riconosciuta agli istituti stessi per gli oneri connessi alla loro attività, da determinarsi annualmente;

Visto il proprio decreto in data 30 aprile 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 103 del 6 maggio 1986, con il quale è stato fissato nella misura del 14,65% il costo medio della provvista per il bimestre maggio-giugno 1986, ferma restando la commissione per l'anno 1986, stabilità con decreto ministeriale 27 dicembre 1985, nella misura del 2,15%;

Vista la lettera con la quale la Banca d'Italia ha comunicato, in conformità alle disposizioni contenute nei sopracitati decreti, che per il bimestre luglio-agosto 1986 il costo medio di provvista dei fondi, per i settori in questione, è pari al 14,35%;

Ritenuta valida tale comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni creditizie previste dalle norme indicate in premessa è pari al 14,35% per il bimestre luglio-agosto 1986.

In conseguenza, tenuto conto della commissione onnicomprensiva del 2,15%, il tasso di riferimento per il bimestre luglio-agosto 1986 è pari al 16,50%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1986

Il Ministro: GORIA

86A5200

DECRETO 30 giugno 1986.

Tasso di riferimento da applicare, nel bimestre luglio-agosto 1986, alle operazioni di credito agrario di miglioramento di cui alle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 5 maggio 1975, n. 153, e successive modifiche ed integrazioni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modifiche ed integrazioni, recante provvedimenti per l'ordinamento del credito agrario;

Vista la legge 9 maggio 1975, n. 153, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'applicazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura;

Visti i decreti ministeriali n. 177651 e n. 177653 del 19 marzo 1977 come risultano modificati dai decreti ministeriali n. 725422 e n. 725425 del 31 dicembre 1979 e dai decreti ministeriali n. 271997 e n. 271998 del 5 giugno 1981, recanti norme per la determinazione del tasso di riferimento da applicare alle operazioni di credito agevolato previste dalle disposizioni legislative di cui sopra;

Considerato che il suddetto tasso di riferimento viene fissato bimestralmente sulla base di apposite comunicazioni della Banca d'Italia ed è composto:

1) dal costo medio di provvista dei fondi sostenuto dagli istituti da determinarsi bimestralmente;

2) da una commissione onnicomprensiva riconosciuta agli istituti stessi, per gli oneri connessi alla loro attività, da determinarsi annualmente;

Visto il decreto del 30 aprile 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 6 maggio 1986, con il quale è stato stabilito per il bimestre maggio-giugno 1986, il tasso di riferimento da applicare alle operazioni creditizie previste dalle citate norme;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato che per il bimestre luglio-agosto 1986 il costo medio della provvista dei fondi per le cennate operazioni è pari al 14,70%;

Ritenuta valida tale comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni di credito agevolato previste dalle norme indicate in premessa è pari al 14,70% per il bimestre luglio-agosto 1986.

In conseguenza, tenuto conto della commissione onnicomprensiva del 2,20%, il tasso di riferimento, per il bimestre luglio-agosto 1986 è pari al 16,90%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1986

Il Ministro: GORIA

86A5202

DECRETO 30 giugno 1986.

Tasso di riferimento da applicare, nel bimestre luglio-agosto 1986, alle operazioni di credito fondiario ed edilizio.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457, recante norme per l'edilizia residenziale ed, in particolare, l'art. 26, riguardante il settore della edilizia rurale;

Visti gli articoli 42 e 72 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni ed integrazioni, riguardanti, rispettivamente, programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale convenzionata ed agevolata;

Visto il decreto-legge 16 marzo 1973, n. 31, convertito, con modificazioni, nella legge 17 maggio 1973, n. 205, recante provvidenze a favore delle popolazioni, colpite dal terremoto del novembre-dicembre 1972, dei comuni delle Marche, dell'Umbria, dell'Abruzzo e del Lazio, nonché norme per accelerare l'opera di ricostruzione in Tuscania;

Visto il decreto-legge 6 settembre 1965, n. 1022, convertito con modificazioni, nella legge 1° novembre 1965, n. 1179, recante norme per l'incentivazione dell'attività edilizia;

Visto il decreto-legge 6 ottobre 1972, n. 552, convertito, con modificazioni, nella legge 2 dicembre 1972, n. 734, recante provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto;

Vista la legge 4 novembre 1963, n. 1457, modificata ed integrata dalla legge 31 marzo 1964, n. 357, concernente provvidenze a favore di zone sinistrate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (proprietà unità immobiliare);

Vista la legge 12 marzo 1968, n. 326, recante provvidenze per la razionalizzazione e lo sviluppo della ricettività alberghiera e turistica e l'art. 109, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1977, n. 616;

Visti i decreti n. 707047 del 14 luglio 1979, n. 162881 del 23 aprile 1977, n. 163195 del 12 aprile 1977, n. 162883 del 19 marzo 1977, n. 162880 del 23 aprile 1977, n. 162882 del 19 marzo 1977, n. 187844 del 13 aprile 1977 e n. 541278 del 19 agosto 1980, come risultano modificati dai decreti ministeriali del 5 giugno 1981, recanti norme per la determinazione del tasso di riferimento da applicare alle operazioni di credito agevolato previsto dalle disposizioni legislative di cui sopra;

Considerato che il suddetto tasso di riferimento viene fissato bimestralmente sulla base di apposite comunicazioni della Banca d'Italia ed è composto:

dal costo medio di provvista dei fondi sostenuto dagli istituti, da determinarsi bimestralmente;

da una commissione onnicomprensiva, riconosciuta agli istituti stessi, per gli oneri connessi alla loro attività, da determinarsi annualmente;

Visto il proprio decreto del 27 dicembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1986, con cui è stato fissato, nella misura del 14,65% il costo medio della provvista per il bimestre gennaio-febbraio 1986 e stabilita la commissione per l'anno corrente, nella misura dell'1,85%;

Visto il proprio decreto del 30 aprile 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 6 maggio 1986, con cui è stato fissato nella misura del 14,50% il costo medio della provvista per il bimestre maggio-giugno 1986;

Vista la lettera con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che, per il bimestre luglio-agosto 1986, il costo medio della provvista dei fondi per le cennate operazioni è pari al 13,90%;

Ritenuta valida tale comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni creditizie previste dalle disposizioni indicate in premessa è pari al 13,90% per il bimestre luglio-agosto 1986.

In conseguenza, tenuto conto della commissione onnicomprensiva dell'1,85%, il tasso di riferimento, per il bimestre luglio-agosto 1986 è pari al 15,75%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1986

Il Ministro: GORIA

86A5203

DECRETO 30 giugno 1986.

Tasso di riferimento da applicare, nel semestre luglio-dicembre 1986, alle operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili, ai sensi della legge 24 maggio 1977, n. 227.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti alle esportazioni e, in particolare, l'art. 18, quarto comma, il quale dispone che le condizioni, le modalità e i tempi dell'intervento del Mediocredito centrale nelle operazioni predette sono stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio;

Visto il decreto in data 3 marzo 1981, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1981, reg. n. 8 Tesoro, foglio n. 256 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 100 del 10 aprile 1981, recante norme per la determinazione del tasso di riferimento per finanziamenti all'esportazione effettuati con emissioni di obbligazioni e certificati di deposito a medio termine a tasso variabile, nonché con emissioni di certificati di deposito e buoni fruttiferi a tasso fisso con durata non superiore a diciannove mesi;

Visto, in particolare, l'art. 2 del citato decreto del 3 marzo 1981 con il quale si dispone la determinazione, con periodicità semestrale, del costo della provvista dei fondi, sulla base della media ponderata dei costi della raccolta obbligazionaria a tassi variabili effettuata dagli Istituti di credito mobiliare, rilevata al 30 aprile e al 31 ottobre di ogni anno dalla Banca d'Italia che provvede a darne comunicazione al Ministro del tesoro almeno quindici giorni prima dell'inizio del semestre successivo;

Visto il decreto in data 27 dicembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 3 del 4 gennaio 1986 con il quale è stato fissato nella misura del 14,91% il costo medio della provvista per il semestre

gennaio-giugno 1986, ferma restando la commissione onnicomprensiva nella misura rideterminata fino ad un massimo dell'1,05% con decreto del 9 agosto 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985;

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 1986, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1986, registro n. 22 Tesoro, foglio n. 284, con il quale è stata nuovamente determinata la commissione onnicomprensiva per l'anno in corso nella misura fino ad un massimo dell'1%;

Vista la lettera con la quale la Banca d'Italia ha comunicato, in conformità alle cennate disposizioni, che il costo medio di provvista, per il settore in questione, calcolato con i criteri indicati dal cennato decreto in data 3 marzo 1981, è pari al 14,64% per il semestre luglio-dicembre 1986;

Ritenuta valida tale comunicazione e dovendosi, quindi, provvedere in merito;

Decreta:

Il costo medio della provvista effettuata con emissione di obbligazioni e certificati di deposito a medio termine a tasso variabile, nonché con emissioni di certificati di deposito e buoni fruttiferi a tasso fisso con durata non superiore a diciannove mesi, per le operazioni creditizie previste dalla legge 24 maggio 1977, n. 227, è pari al 14,64% per il semestre luglio-dicembre 1986.

In conseguenza, tenuto conto della commissione onnicomprensiva da riconoscere in misura fino ad un massimo dell'1% per il semestre luglio-dicembre 1986, il tasso di riferimento delle suddette operazioni si ragguaglia, nella sua misura massima, al 15,64%.

Resta inteso che la suddetta misura della commissione fino ad un massimo dell'1% rimane fissa per tutta la durata dell'operazione ammessa alle agevolazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1986

Il Ministro: GORIA

86A5219

DECRETO 30 giugno 1986.

Variazione automatica per il semestre luglio-dicembre 1986 del tasso massimo di riferimento da applicare ai finanziamenti previsti dalla legge 9 gennaio 1962, n. 1, modificata ed integrata dalla legge 25 maggio 1978, n. 234 (credito navale).

IL MINISTRO DEL TESORO

Viste le leggi 23 dicembre 1975, n. 720 e 25 maggio 1978, n. 234, recanti modifiche ed integrazioni alla normativa riguardante il credito navale;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41, recante: «Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima»;

Visto il decreto ministeriale in data 2 aprile 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 29 maggio 1979 come risulta modificato dal decreto ministeriale n. 281777 del 5 giugno 1981, con il quale, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 234, si dispone, all'art. 1, che il costo della provvista dei fondi sostenuto dagli istituti di credito mobiliare, varietà, con periodicità semestrale, sulla base delle comunicazioni della Banca d'Italia e, all'art. 2, che la commissione riconosciuta agli istituti di credito potrà variare anno per anno, con le modalità ivi previste;

Visto il decreto ministeriale n. 337863/73 PG del 27 dicembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1986 con il quale il tasso massimo di riferimento da applicare alle operazioni di credito navale per il semestre gennaio-giugno 1986 è stato determinato nella misura del 16,70%;

Considerato che la Banca d'Italia ha comunicato, in conformità alle cennate disposizioni, che il costo medio di provvista dei fondi, per il settore in questione, è pari al 14,35% mentre la commissione onnicomprensiva da riconoscersi agli Istituti di credito per l'anno 1986, è pari al 2,15%;

Decreta:

Il costo medio di provvista dei fondi per le operazioni previste dalle norme indicate in premessa è pari al 14,35% per il semestre luglio-dicembre 1986.

Tenuto conto della commissione onnicomprensiva il tasso di riferimento per il semestre luglio-dicembre 1986 da applicare alle operazioni di finanziamento contemplate dalle leggi citate nelle premesse è pari al 16,50%.

Detto tasso avrà vigore dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 giugno 1986

Il Ministro: GORIA

86A5201

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 25 giugno 1986.

Estinzione di centoquarantanove enti ecclesiastici della diocesi di Saluzzo.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 7 gennaio 1986, con il quale ha acquistato la personalità giuridica l'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Saluzzo ed hanno perso la personalità giuridica la mensa vescovile, i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi stessa;

Visto il decreto in data 20 maggio 1986 con il quale il vescovo diocesano di Saluzzo elenca i benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi, estintisi unitamente alla mensa vescovile;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta efficacia civile al decreto del vescovo diocesano di Saluzzo richiamato in premessa.

Art. 2.

L'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati esistenti nella diocesi di Saluzzo estintisi unitamente alla mensa vescovile, è il seguente:

PROVINCIA DI CUNEO

1. Comune di Saluzzo, mensa vescovile della diocesi di Saluzzo nota anche come vescovo o ordinario pro tempore, con sede in 12037 Saluzzo, via Maghelona, 7.

2. Comune di Acceglio, beneficio parrocchiale M. V. Assunta, con sede in 12021 Acceglio, borg. Villa.

3. Comune di Acceglio, beneficio parrocchiale di S. Margherita, con sede in 12021 Acceglio, frazione Chiappera.

4. Comune di Acceglio, beneficio parrocchiale S. Anna in Unerzio, con sede in 12021 Acceglio, frazione Chialvetta.

5. Comune di Acceglio, beneficio coadiutoriale Angelo Custode in Lausetto, con sede in 12021 Acceglio, frazione Lausetto.

6. Comune di Bagnolo Piemonte, beneficio parrocchiale di S. Pietro in Vincoli, con sede in 12031 Bagnolo Piemonte, piazza S. Pietro, 45.

7. Comune di Bagnolo Piemonte, beneficio parrocchiale S. Giovanni Battista in Villar, con sede in 12031 Bagnolo Piemonte, frazione Villar, via Cave, 99.

8. Comune di Bagnolo Piemonte, beneficio coadiutoriale Belmondo in Villar, con sede in 12031 Bagnolo Piemonte, via Cave.

9. Comune di Bagnolo Piemonte, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Evangelista, con sede in 12031 Bagnolo Piemonte, frazione Villaretto, via Villaretto n. 4.

10. Comune di Bagnolo Piemonte, beneficio vicaria curata autonoma S. Giorgio in Olmetto, noto anche come Cappellania dell'Olmetto, con sede in 12031 Bagnolo Piemonte, frazione Olmetto.

11. Comune di Bagnolo Piemonte, cappella o cappellania di S. Grato in Bagnolo, nota anche come beneficio di S. Grato di Bagnolo, con sede in 12031 Bagnolo Piemonte, frazione S. Grato.

12. Comune di Barge, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 12032 Barge, via Parrocchia, 2.

13. Comune di Barge, beneficio parrocchiale S. Pietro in Vincoli, con sede in 12032 Barge, frazione Assarti.

14. Comune di Barge, beneficio parrocchiale San Martino, con sede in 12032 Barge, frazione S. Martino, via S. Martino.

15. Comune di Barge, beneficio parrocchiale Madonna delle Grazie in Mondarello, con sede in 12032 Barge, Regione Mondarello, 71.

16. Comune di Barge, cappellania o cappella S. Antonio di Gabiola, nota anche come beneficio coadiutoriale di S. Antonio di Gabiola, con sede in 12032 Barge, via Gabiola.

17. Comune di Barge, cappella o cappellania S. Antonio di Torriana, nota anche come beneficio di S. Antonio di Torriana, con sede in 12032 Barge, frazione S. Antonio Torriana.

18. Comune di Barge, cappella o cappellania di Galleane di Barge, nota anche come beneficio di Galleane di Barge, con sede in 12032 Barge, frazione Galleane.

19. Comune di Bellino, beneficio parrocchiale di S. Giacomo o prebenda parrocchiale di S. Giacomo, con sede in 12020 Bellino, Regione Chiesa.

20. Comune di Bellino, beneficio parrocchiale di San o Santo Spirito in Celle, con sede in 12020 Bellino, frazione Celle.

21. Comune di Brondello, beneficio parrocchiale M. V. Assunta, con sede in 12030 Brondello, via Villa.

22. Comune di Brossasco, beneficio parrocchiale S. Andrea, con sede in 12020 Brossasco, piazza C. Chiari, 8.

23. Comune di Brossasco, vicaria curata autonoma S. Mauro, nota anche come cappella o cappellania o beneficio di San Mauro, con sede in 12020 Brossasco, frazione S. Mauro.

24. Comune di Brossasco, beneficio parrocchiale di S. Sisto II in Gilba, con sede in 12020 Brossasco, frazione Gilba superiore 43.

25. Comune di Brossasco, beneficio parrocchiale Madonna della Spina o S. Maria della Spina, con sede in 12020 Brossasco, frazione Masueria.

26. Comune di Busca, beneficio parrocchiale di B. M. V. Assunta, con sede in 12022 Busca, via Cesare Battisti, 2.

27. Comune di Busca, beneficio coadiutoriale S. Antonio Abate, con sede in 12022 Busca, via Marcello Soleri, 11.

28. Comune di Busca, vicaria curata autonoma S. Martino, nota anche come cappellania o cappella S. Martino e come beneficio coadiutoriale S. Martino, con sede in 12022 Busca, via S. Martino, 1.

29. Comune di Busca, cappella o cappellania di S. Giuseppe o Vicaria curata autonoma di S. Giuseppe, con sede in 12022 Busca, via S. Giuseppe, 17-*B*.

30. Comune di Busca, beneficio coadiutoriale di S. Defendente di Busca, noto anche come beneficio parrocchiale di S. Defendente e come vicaria curata dei SS. Defendente e Barnaba, con sede in 12022 Busca, frazione S. Defendente, 57.

31. Comune di Busca, cappella o cappellania di S. Giovanni della Borgata Morra, nota anche come vicaria curata autonoma di S. Giovanni, con sede in 12022 Busca, frazione Morra S. Giovanni.

32. Comune di Busca, beneficio parrocchiale della Natività di Maria V. del Bosco in Busca, con sede in 12022 Busca, frazione Madonna del Bosco.

33. Comune di Busca, beneficio parrocchiale di S. Maria Maddalena di Castelletto Busca, noto anche come beneficio parrocchiale della parrocchia di Castelletto, con sede in 12022 Busca, frazione Castelletto Busca.

34. Comune di Busca, beneficio coadiutoriale S. Lorenzo in Castelletto, con sede in 12022 Busca, frazione Castelletto Busca.

35. Comune di Busca, cappella o cappellania o Santuario di S. Mauro, nota anche come vicaria curata autonoma S. Mauro, con sede in 12022 Busca, via S. Mauro.

36. Comune di Busca, beneficio parrocchiale S. Chiaffredo Busca, con sede in 12022 Busca, frazione S. Chiaffredo Busca.

37. Comune di Busca, beneficio parrocchiale San Vitale, con sede in 12022 Busca, via S. Vitale.

38. Comune di Canosio, beneficio parrocchiale Natività di Maria Vergine, con sede in 12020 Canosio, borgata Villa, 23.

39. Comune di Canosio, beneficio parrocchiale S. Lorenzo in Preit, con sede in 12020 Canosio, borgata Preit, 1.

40. Comune di Cardè, beneficio parrocchiale S. Caterina, con sede in 12030 Cardè, corso Vittorio Emanuele, 7.

41. Comune di Cartignano, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo in Cartignano, con sede in 12020 Cartignano, borgata Paschero.

42. Comune di Castellar, beneficio parrocchiale della Concezione di Maria, noto anche come beneficio parrocchiale di S. Caterina, con sede in 12030 Castellar, via Salalait, 2.

43. Comune di Casteldelfino, beneficio parrocchiale di S. Margherita, con sede in 12020 Casteldelfino, via Roma.

44. Comune di Celle Macra, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 12020 Celle Macra, Borgata Chiesa.

45. Comune di Costigliole Saluzzo, beneficio parrocchiale di S. Maria Maddalena, con sede in 12024 Costigliole Saluzzo, via Botta, 23.

46. Comune di Costigliole Saluzzo, beneficio coadiutoriale dell'Immacolata Concezione, con sede in 12024 Costigliole Saluzzo.

47. Comune di Costigliole Saluzzo, vicaria curata autonoma di S. Grato e Defendente in Ceretto, nota anche come cappellania o cappella dei SS. Grato e Defendente, con sede in 12024 Costigliole Saluzzo, frazione Ceretto, 14.

48. Comune di Crissolo, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 12030, Crissolo, frazione Serre.

49. Comune di Dronero, beneficio parrocchiale dei S.S. Andrea e Ponzio, con sede in 12029 Dronero, piazza Don Mattio, 2.

50. Comune di Dronero, cappellania Aimar in Dronero, nota anche come beneficio coadiutoriale o laicale Aimar, con sede in 12025 Dronero.

51. Comune di Dronero, beneficio coadiutoriale Morettino in Dronero, con sede in 12025 Dronero, via 4 Novembre, 99.

52. Comune di Dronero, beneficio parrocchiale S. Antonio in Monastero, con sede in 12025 Dronero, frazione Monastero.

53. Comune di Dronero, beneficio coadiutoriale Andreis in Monastero, con sede in 12025 Dronero, frazione Monastero.

54. Comune di Dronero, beneficio parrocchiale S. Margherita in Moschieres, con sede in 12025 Dronero, frazione Moschieres.

55. Comune di Dronero, vicaria curata autonoma M. V. Assunta in cielo in Ruata Prato, nota anche come cappellania o cappella o beneficio di Ruata Prato, con sede in 12025 Dronero, frazione Ruà del Prato, 18.

56. Comune di Dronero, beneficio parrocchiale di S. Giacomo in Pratavecchia, con sede in 12025 Dronero, frazione Pratavecchia.

57. Comune di Dronero, beneficio coadiutoriale S. Giacomo in Pratavecchia, con sede in 12025 Dronero, via Monastero.

58. Comune di Dronero, beneficio parrocchiale S. Michele Arcangelo in Tetti, con sede in 12025 Dronero, frazione Tetti, via Moschieres, 37.

59. Comune di Elva, beneficio parrocchiale Maria V. Assunta, con sede in 12020 Elva, borgata Serre, 4.

60. Comune di Envie, beneficio parrocchiale del S.S. Marcellino, Pietro ed Erasmo, con sede in 12030 Envie, via Roma, 15.

61. Comune di Envie, beneficio coadiutoriale S. Michele Arcangelo, noto anche come beneficio Antonini, con sede in 12030 Envie, via Roma, 22.

62. Comune di Envie, beneficio parrocchiale S. Maria in Occa, noto anche come cappellania o cappella dell'Occa, con sede in 12030 Envie, frazione Occa, piazza S. Maria.

63. Comune di Frassino, beneficio parrocchiale S. Stefano in Frassino, con sede in 12020 Frassino, via Vittorio Veneto, 15.

64. Comune di Frassino, beneficio parrocchiale di S. Maurizio in S. Maurizio, noto anche come parrocchia di S. Maurizio, con sede in 12020 Frassino, borgata S. Maurizio.

65. Comune di Gambasca, beneficio parrocchiale S. Sebastiano, con sede in 12030 Gambasca, via S. Lucia, 2.

66. Comune di Isasca, beneficio parrocchiale S. Massimo, con sede in 12020 Isasca, via Concentrico, 25.

67. Comune di Lagnasco, beneficio parrocchiale S. Maria delle Grazie, noto pure come Commenda di Lagnasco, con sede in 12030 Lagnasco, via Eandi n. 1.

68. Comune di Macra, beneficio parrocchiale S. Marcellino, con sede in 12020 Macra, borgata Villar.

69. Comune di Macra, beneficio parrocchiale Maria V. Assunta in Albaretto, con sede in 12020 Macra, frazione Arbaretto.

70. Comune di Manta, beneficio parrocchiale di S. Maria degli Angeli, con sede in 12030 Manta, via Maero.

71. Comune di Manta, beneficio coadiutoriale di Manta, con sede in 12030 Manta.

72. Comune di Marmora, beneficio parrocchiale S. Massimo, noto anche come prebenda parrocchiale di Marmora, con sede in 12020 Marmora, borgata Reinero.

73. Comune di Martiniana Po, beneficio parrocchiale S. Andrea, noto anche come parrocchia di Martiniana, con sede in 12030 Martiniana Po, piazza S. Andrea, 2.

74. Comune di Martiniana Po, beneficio laicale «Berardo», noto anche come beneficio coadiutoriale «Berardo», con sede in 12030 Martiniana Po, via Roma, 25.

75. Comune di Melle, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in 12020 Melle, piazza Marconi, 3.

76. Comune di Melle, beneficio coadiutoriale «Bodrero», con sede in 12020 Melle, via Carrera n. 1.

77. Comune di Melle, beneficio parrocchiale di S. Eusebio, con sede in 12020 Melle, frazione S. Eusebio.

78. Comune di Oncino, beneficio parrocchiale S. Stefano, con sede in 12030 Oncino, via Provinciale.

79. Comune di Ostana, beneficio parrocchiale S. Claudio, con sede in 12030 Ostana.

80. Comune di Paesana, beneficio parrocchiale S. Maria, con sede in 12034 Paesana, piazza S. Maria oppure piazza Vittorio Veneto, 10.

81. Comune di Paesana, beneficio laicale «Reynaud», con sede in 12034 Paesana.

82. Comune di Paesana, beneficio parrocchiale S. Margherita, con sede in 12034 Paesana, piazza Piave.

83. Comune di Paesana, beneficio parrocchiale S.S. Filippo e Giacomo in Agliasco, con sede in 12034 Paesana, frazione Agliasco.

84. Comune di Paesana, beneficio parrocchiale S. Antonio in Calcinere, con sede in 12034 Paesana, frazione Calcinere, via Monviso.

85. Comune di Paesana, beneficio parrocchiale S. Lorenzo in Pratoguglielmo, con sede in 12034 Paesana, frazione Pratoguglielmo, 29.

86. Comune di Pagno, beneficio parrocchiale dei SS. Pietro e Colombano, con sede in 12030 Pagno, via Comba S. Grato

87. Comune di Piasco, beneficio parrocchiale S. Giovanni Battista, con sede in 12026 Piasco, via Roma, 1.

88. Comune di Piasco, beneficio parrocchiale di S. Antonio Abate in Piasco, con sede in 12026 Piasco, via Rossana, 2.

89. Comune di Pontechianale, beneficio parrocchiale S. Pietro in Vincoli, con sede in 12020 Pontechianale, frazione Maddalena.

90. Comune di Pontechianale, beneficio parrocchiale S. Lorenzo in Chianale, con sede in 12020 Pontechianale, rione Chianale, 7.

91. Comune di Prazzo, beneficio parrocchiale S.S. Annunziata, con sede in 12028 Prazzo, borgata Prazzo Superiore n. 1.

92. Comune di Prazzo, beneficio parrocchiale S. Michele Arcangelo in S. Michele, con sede in 12028 Prazzo, frazione S. Michele.

93. Comune di Prazzo, beneficio parrocchiale S. Stefano in Ussolo, con sede in 12028 Prazzo, frazione Ussolo, 32.

94. Comune di Revello, beneficio parrocchiale della Chiesa di Maria V. Assunta in Revello, con sede in 12036 Revello, via Vittorio Emanuele n. 7.

95. Comune di Revello, beneficio cappellania laicale S. Pietro, noto anche come beneficio parrocchiale S. Pietro, con sede in 12036 Revello, frazione S. Pietro, via Poetto, 3.

96. Comune di Revello, vicaria curata autonoma di S. Maria delle Grazie, nota anche come cappella o cappellania Madonna delle Grazie, con sede in 12036 Revello, frazione Madonna delle Grazie.

97. Comune di Revello, beneficio parrocchiale della Chiesa di S. Firmino, con sede in 12036 Revello, frazione S. Firmino, 30.

98. Comune di Revello, beneficio parrocchiale S. Maria in Staffarda, con sede in 12036 Revello, Abbazia S. Maria Staffarda.

99. Comune di Rifreddo, beneficio parrocchiale di S. Nicolao, con sede in 12030 Rifreddo, via Roma.

100. Comune di Roccabruna, beneficio parrocchiale Maria V. Assunta di Roccabruna, nota anche come beneficio della parrocchia maggiore, di Roccabruna, con sede in 12020 Roccabruna, borgata Centro.

101. Comune di Roccabruna, beneficio parrocchiale S. Famiglia, con sede in 12020 Roccabruna, frazione Tetto Rosso.

102. Comune di Roccabruna, beneficio parrocchiale di S. Giuliano, con sede in 12020 Roccabruna, frazione S. Giuliano.

103. Comune di Rossana, beneficio parrocchiale Maria Vergine Assunta, con sede in 12020 Rossana, via Pasero n. 9.

104. Comune di Rossana, vicaria curata autonoma Madonna delle Grazie, nota anche come cappella o cappellania Madonna delle Grazie, con sede in 12020 Rossana, frazione Madonna delle Grazie.

105. Comune di Rossana, beneficio parrocchiale di S. Marco in Lemma, con sede in 12020 Rossana, frazione Lemma.

106. Comune di Ruffia, beneficio parrocchiale S. Giacomo, con sede in 12030 Ruffia, via Vittorio Veneto, 13.

107. Comune di Saluzzo, beneficio parrocchiale Maria V. Assunta, noto anche come beneficio capitolare di Saluzzo e come beneficio della cattedrale o duomo di Saluzzo, con sede in 12037 Saluzzo, via Valoria Inferiore, 10.

108. Comune di Saluzzo, beneficio del capitolo della Cattedrale di Saluzzo, noto anche come beneficio capitolare o beneficio canonicale o canonicato, con sede in 12037 Saluzzo, via Ludovico II.

109. Comune di Saluzzo, curia vescovile della diocesi di Saluzzo, nota anche come Curia di Saluzzo, con sede in 12037 Saluzzo, via Maghelona, 7.

110. Comune di Saluzzo, patrimonio ecclesiastico autonomo della diocesi di Saluzzo, di cui al canone 979, paragrafo I, del C.D.C. del 1917, costituente titolo per l'ordinazione, con sede in 12037 Saluzzo, curia vescovile, via Maghelona, 7.

111. Comune di Saluzzo, beneficio parrocchiale SS. Martino e Bernardo in S. Agostino di Saluzzo, noto anche come parrocchia dei SS. Martino e Bernardo in S. Agostino di Saluzzo, con sede in 12037 Saluzzo, via Consolata, 2.

112. Comune di Saluzzo, beneficio parrocchiale S. Bernardino, con sede in 12037 Saluzzo, via Vecchia di Manta.

113. Comune di Saluzzo, beneficio parrocchiale Maria Ausiliatrice, con sede in 12037 Saluzzo, via Fiume.

114. Comune di Saluzzo, beneficio parrocchiale S. Margherita in Cervignasco, con sede in 12037 Saluzzo, via Revalanca, 25.

115. Comune di Saluzzo, beneficio parrocchiale Madonna della Neve in via dei Romani, con sede in 12037 Saluzzo, via dei Romani, 16.

116. Comune di Sampeyre, beneficio parrocchiale SS. Pietro e Paolo, noto anche come beneficio parrocchiale di Sampeyre, con sede in 12020 Sampeyre, via Parrocchia.

117. Comune di Sampeyre, beneficio parrocchiale di Maria Vergine in Becetto, noto anche come priorato del Becetto, con sede in 12020 Sampeyre, frazione Becetto, 2.

118. Comune di Sampeyre, beneficio coadiutoriale in Becetto, con sede in 12020 Sampeyre, frazione Becetto.

119. Comune di Sampeyre, beneficio parrocchiale S. Antonio in Dragoniere, con sede in 12020 Sampeyre, frazione Dragoniere, 181.

120. Comune di Sampeyre, beneficio parrocchiale S. Nicolao in Rore, con sede in 12020 Sampeyre, frazione Rore, via Berge.

121. Comune di Sampeyre, beneficio parrocchiale Maria V. Assunta in Villar, con sede in 12020 Sampeyre, frazione Villar.

122. Comune di S. Damiano Macra, beneficio parrocchiale SS. Cosma e Damiano, con sede in 12029 S. Damiano Macra, via Roma, 3.

123. Comune di S. Damiano Macra, beneficio parrocchiale S.S. Vincenzo e Anastasio in Lottulo S. Damiano Macra, con sede in 12029 S. Damiano Macra, borgata Adrecchio, Lottulo.

124. Comune di S. Damiano Macra, beneficio parrocchiale S. Giacomo in Paglieres, con sede in 12029 S. Damiano Macra, Reg. Paglieres, 14.

125. Comune di S. Damiano Macra, beneficio parrocchiale S. Giovanni Battista in Pagliero, con sede in 12029 S. Damiano Macra, frazione Pagliero.

126. Comune di Sanfront, beneficio parrocchiale S. Martino, con sede in 12030 Sanfront, piazza Ferrero.

127. Comune di Sanfront, beneficio coadiutoriale Arneodo, noto anche come «legato Arneodo», e come «legato Miretti», col quale è cumulato, con sede in 12030 Sanfront.

128. Comune di Sanfront, beneficio parrocchiale Madonna della Neve in Robella, con sede in 12030 Sanfront, frazione Robella.

129. Comune di Sanfront, beneficio parrocchiale Madonna della Neve in Rocchetta, con sede in 12030 Sanfront, rione Rocchetta.

130. Comune di Sanfront, beneficio coadiutoriale Einaudi, noto anche come cappellania Einaudi o legato Einaudi, con sede in 12030 Sanfront, frazione Rocchetta.

131. Comune di Scarnafigi, beneficio parrocchiale Maria Vergine Assunta, con sede in 12030 Scarnafigi, piazza Parrocchia.

132. Comune di Stroppo, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista, con sede in Stroppo, reg. Paschero, 14.

133. Comune di Tarantasca, beneficio parrocchiale S. Bernardo, con sede in 12020 Tarantasca, via Pietro Bellino, 3.

134. Comune di Tarantasca, beneficio parrocchiale S. Cristina in S. Cristina, con sede in 12020 Taragnasca, frazione S. Cristina, 34.

135. Comune di Torre S. Giorgio, beneficio parrocchiale S. Giorgio, con sede in 12030 Torre S. Giorgio, via Maestra, 19.

136. Comune di Valmala, beneficio parrocchiale S. Giovanni Battista, con sede in 12020 Valmala, via Chiesa, 15.

137. Comune di Venasca, beneficio parrocchiale Maria V. Assunta, con sede in 12020 Venasca, via Ruffino.

138. Comune di Venasca, beneficio coadiutoriale «Torasso», con sede in 12020 Venasca.

139. Comune di Venasca, beneficio parrocchiale Visitazione Maria Vergine in Bricco, con sede in 12020 Venasca, frazione Bricco.

140. Comune di Verzuolo, beneficio parrocchiale SS. Filippo e Giacomo, noto anche come beneficio della parrocchia maggiore di Verzuolo, con sede in 12039 Verzuolo, via Castello, 6/8.

141. Comune di Verzuolo, beneficio parrocchiale S. Maria della Scala, noto anche come beneficio parrocchiale S. Maria, con sede in 12039 Verzuolo, corso Re Umberto, 18.

142. Comune di Verzuolo, beneficio parrocchiale S. Bartolomeo in Falicetto, con sede in 12039 Verzuolo, frazione Falicetto.

143. Comune di Verzuolo, beneficio parrocchiale S. Andrea in Villanovetta, con sede in 12030 Verzuolo, frazione Villanovetta, via Griselda.

144. Comune di Villanova Solaro, beneficio parrocchiale S. Martino, con sede in 12030 Villanova Solaro, vicolo Parrocchiale, 6.

145. Comune di Villanova Solaro, beneficio coadiutoriale in Vernetto, con sede in 12030 Villanova Solaro, Regione Vernetto, 3.

146. Comune di Villar S. Costanzo, beneficio parrocchiale S. Pietro in Vincoli, noto anche come beneficio della parrocchia o dell'abbazia di Villar S. Costanzo, con sede in 12020 Villar S. Costanzo, via Roma.

147. Comune di Villar S. Costanzo, beneficio parrocchiale Maria V. Assunta in Morra, con sede in 12020 Villar S. Costanzo, frazione Morra.

PROVINCIA DI TORINO

148. Comune di Bibiana, beneficio parrocchiale di S. Biagio in Famolasco, con sede in 10060 Bibiana, frazione Famolasco.

149. Comune di Cavour, beneficio della vicaria curata autonoma di S. Anna, noto anche come chiesa o cappella o cappellania di S. Anna di Cavour, con sede in 10061 Cavour, Reg. S. Anna.

Roma, addì 25 giugno 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A5126

ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 27 giugno 1986.

Ulteriore proroga di disposizioni a favore della popolazione interessata dal fenomeno del bradisismo. (Ordinanza n. 751/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 7 novembre 1983, n. 623, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1983, n. 748;

Visto il decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Viste le proprie ordinanze n. 19/FPC del 7 ottobre 1983, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 22 ottobre 1983, e successive proroghe e modificazioni, n. 34/FPC del 19 ottobre 1983 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 25 ottobre 1983, e successive integrazioni e proroghe, n. 196/FPC/ZA del 2 maggio 1984 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 12 maggio 1984, e successive proroghe, n. 4/FPC del 6 settembre 1983, n. 6/FPC del 10 settembre 1983 e n. 18/FPC del 7 ottobre 1983, pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 20 settembre 1983, n. 258 del 20 settembre 1983 e n. 285 del 17 ottobre 1983, e successive proroghe;

Vista la propria ordinanza n. 712/FPC/ZA del 28 marzo 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 dell'11 aprile 1986, con la quale sono state prorogate da ultimo, fino al 30 giugno 1986, tutte le disposizioni di cui alle ordinanze sopra cennate;

Vista la nota n. 571/BRA-GAB del 16 giugno 1986 con la quale il prefetto di Napoli rappresenta la necessità di disporre una ulteriore proroga della sopra cennata ordinanza n. 712/FPC/ZA fino al 30 settembre 1986;

Ritenuto opportuno aderire alle predette richieste;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Le disposizioni cennate in premessa relative ai benefici concernenti: il contributo per autonoma sistemazione a favore dei nuclei familiari puteolani sgomberati a causa del bradisimo; il trasporto gratuito dei nuclei familiari sfollati da Pozzuoli e sistemati altrove a causa del bradisismo; il contributo per assistenza alberghiera e autonoma sistemazione alloggiativa per i nuclei familiari sgomberati da Bagnoli, Fuorigrotta e Pianura e le requisizioni disposte dai prefetti di Napoli, Caserta, Latina e Salerno, in esecuzione delle ordinanze citate nelle premesse, sono ulteriormente prorogate fino al 30 settembre 1986.

La pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai fini della disposta proroga delle requisizioni in premessa citate, vale come notifica agli interessati.

Roma, addì 27 giugno 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A5180

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola media «G. S. Poli» di Molfetta ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bari del 18 settembre 1982, prot. n. 3497 - AA/EP, la scuola media statale «G. S. Poli» è stata autorizzata ad accettare la somma di lire 1.000.000 onde istituire con la rendita del capitale, una borsa di studio a favore di un alunno o alunna della terza classe della predetta scuola, emergente per profitto e per comportamento morale e civile.

Detto lascito è stato disposto con testamento olografo dalla defunta prof. Stella Poli.

86A5011

Autorizzazione al liceo scientifico statale di Pioltello ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Milano n. 3360 - Div. I del 17 maggio 1986, il liceo scientifico statale di Pioltello (Milano) è stato autorizzato ad accettare una donazione di un «computer» corredato dal software del valore totale di L. 17.747.400, offerto dalla Burroughs Memorex S.p.A.

86A4742

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proposta del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini di modificazioni al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Moscato di Trani».

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Moscato di Trani» riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica dell'11 settembre 1974 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 6 marzo 1975, propone la modifica di alcuni articoli del disciplinare di produzione secondo il testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di modifica del disciplinare di produzione dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Proposta di modifica al disciplinare di produzione della D.O.C. «Moscato di Trani»

Si propone di modificare il testo dell'art. 4 come in appresso indicato:

«Art. 4. — primo comma invariato; secondo comma invariato; terzo comma invariato; quarto comma invariato.

Il testo del rimanente parte dell'art. 4 viene sotituito dal seguente testo:

La resa massima di uva ammessa per la produzione del vino «Moscato di Trani» non deve essere superiore a q.li 120 per ettaro di coltura specializzata. Fermo restanto il limite sopra indicato la resa per ettaro in coltura promiscua deve essere calcolata in rapporto all'effettiva superficie coperta dalla vite.

A detto limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli la resa dovrà essere riportata attraverso un'accurata cernita delle uve, purchè la produzione non superi il 20% il limite massimo. La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore del 65%.

Qualora la resa uva/vino superi il limite sopra riportato, l'eccedenza non avrà diritto alla D.O.C.

La regione Puglia annualmente, con proprio decreto, tenuto conto delle condizioni ambientali di coltivazioni, può fissare produzioni massime per ettaro inferiori a quelle stabilite dal presente discplinare di produzione dandone comunicazione al M.A.F al comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini ed agli organi di vigilanza».

Si propone di sostituire i primi quattro commi dell'art. 5 con il seguente testo:

«Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare al vino una gradazione alcolica complessiva minima naturale di 12,5. I sistemi di preparazione del vino sono quelli tradizionali della zona. Per la preparazione del "Moscato di Trani" dolce è esclusa qualsiasi correzione con concentrato e qualsiasi concentrazione del vino.

È consentito un leggero appassimento delle uve sulla pianta o su stuoie. Per la preparazione del "Moscato di Trani" liquoroso è ammesso l'impiego di mosto concentrato e l'aggiunta di alcole vinico prima, durante e dopo la fermentazione, o la concentrazione a freddo».

Si propone di sostituire l'intero testo dell'art. 6 con il testo che segue:

«Art. 6. — Il vino "Moscato di Trani" deve essere immesso al consumo con le seguenti caratteristiche:

"Moscato di Trani dolce"
colore: giallo dorato;
odore: intenso aroma caratteristico;
sapore: dolce vellutato;
gradazione alcolica: complesiva minima 12,5 con un residuo zuccherino corrispondente ad almeno 2 gradi alcolici;
acidità totale minima: 4,5 per mille;
estratto secco netto minimo: 22 per mille.

"Moscato di Trani liquoroso"
colore: giallo dorato;
odore: aroma intenso caratteristico;
sapore: alcolico, dolce, vellutato;
gradazione alcolica: complessiva minima 18 di cui almeno 16 svolti ed un residuo zuccherino corrispondente ad almeno 2 gradi alcolici;
estratto secco netto minimo: 20 per mille;
acidità totale minima: 4 per mille.

È in facoltà del Ministro dell'agricoltura e delle foreste modificare, con proprio decreto, i limiti indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

86A4621

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa di consumo a r.l. «La Combattente» cooperativa di consumo di Chignolo d'Isola e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto ministeriale 19 giugno 1986 la società cooperativa di consumo a r.l. «La Combattente» cooperativa di consumo di Chignolo d'Isola, con sede in Chignolo d'Isola (Bergamo), costituita per rogito notaio dott. Locatelli Alessandro, in data 13 novembre 1949, repertorio n. 6840-3218, reg. soc. n. 2890, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del sig. Nicoli Alberto.

86A5189

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco delle sostanze attive ammesse per la prima volta in Italia nella preparazione dei presidi sanitari (antiparassitari agricoli) e relativi provvedimenti di registrazione

Per i seguenti presidi sanitari a base delle sottoelencate sostanze attive sono stabiliti ai sensi degli articoli 5, lettera *h)* e 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, i limiti di tolleranza e l'intervallo minimo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta e, per le sostanze alimentari immagazzinate, tra l'ultimo trattamento e l'immissione al consumo.

Sostanza attiva: ETACELASIL

Classe tossicologica: II/NT

Fitoregolatore

Colture ammesse:

	Intervallo di sicurezza (gg)	Residui (ppm)
Olive da olio	7	0,2 compresi i prodotti di decomposizione

Impiego: cascolante olive da olio con esclusione impiego raccolto olive da tavola da specificare in etichetta.

Metodi di analisi per il formulato e per ricerca di residui negli alimenti: DISPONIBILI.

IMPRESA CIBA GEIGY S.P.A., s.s. 233, km 20,5, Origgio (Varese)

PRESIDIO SANITARIO	Registrazione D.M.		Cl. toss.	Composizione	Stabilimenti di produzione
	Numero	Data			
Alsol	6697	9-5-1986	II	Etacelasil puro g 74,4 (contiene etilenglicole monometiletere)	Sipcam - Salerano sul Lambro (Milano) Baslini industrie chimiche - Treviglio (Bergamo) Schering - Nova Milanese (Milano) Diachem - Albano S. Alessandro (Bergamo) Scam - Modena Ciba Geigy - Basilea (Svizzera) e Aigues Vives (Francia) Ligtermoet Chemie B. V. - Rosendaal (Olanda)

Colture trattate:

	Residui (ppm)	Intervallo di sicurezza (gg)
Olive da olio	0,2	7

IMPRESA CIBA GEIGY S.P.A., s.s. 233, km 20.5, Origgio (Varese)

PRESIDIO SANITARIO	Registrazione D.M.		Cl. toss.	Composizione	Stabilimenti di produzione
	Numero	Data			
Alsol 20	6698	9-5-1986	II	Etacelasil puro g 18,6 (contiene etilenglicole monometiletere)	Sipcam - Salerano sul Lambro (Milano) Baslini industrie chimiche - Treviglio (Bergamo) Schering - Nova Milanese (Milano) Diachem - Albano S. Alessandro (Bergamo) Scam - Modena Ciba Geigy - Basilea (Svizzera) e Aigues Vives (Francia) Ligtermoet Chemie B. V. - Rosendaal (Olanda)

Colture trattate:

	Residui (ppm)	Intervallo di sicurezza (gg)
Olive da olio	0,2	7

Sostanza attiva: CLORPYRIFOS - METILE (estensione campi d'impiego ai cereali immagazzinati)

Classe tossicologica: III/NT

Insetticida

Nuove colture ammesse:

	Intervallo di sicurezza (gg)	Residui (ppm)
Cereali grezzi	6 settimane	2,5 mg/kg di alimento (inclusi i metaboliti)
Farina	6 settimane	1 mg/kg di alimento (inclusi i metaboliti)

IMPRESA DOW CHEMICAL S.P.A., Milano, via R. Lepetit, 8

PRESIDIO SANITARIO	Registrazione D.M.		Cl. toss.	Composizione	Stabilimenti di produzione
	Numero	Data			
Reldan S	6585	8-1-1986	III	Clorpirifos-Metile puro g 3,15 (contiene Xilolo)	The Dow Chemical Company - King's Lynn (U.K.)

Colture trattate:

	Residui (ppm)	Intervallo di sicurezza (gg)
Cereali immagazzinati	2,5 mg/kg di alimento (inclusi i metaboliti)	42

IMPRESA DU PONT CONID S.P.A. - AMMON FITOCHIMICA DIVISION, Roma, via V. Veneto, 116

PRESIDIO SANITARIO	Registrazione D.M.		Cl. toss.	Composizione	Stabilimenti di produzione
	Numero	Data			
Tumar S	6605	4-2-1986	III	Clorpirifos-Metile puro g 3,15 (contiene Xilolo)	Du Pont Conid S.p.a. - Amonn Fitochimica Division - Bolzano

Colture trattate:

	Residui (ppm)	Intervallo di sicurezza (gg)
Cereali immagazzinati	2,5 mg/kg di alimento (inclusi i metaboliti)	42

IMPRESA SCHERING S.P.A., Milano, via Mancinelli, 11

PRESIDIO SANITARIO	Registrazione D.M.		Cl. toss.	Composizione	Stabilimenti di produzione
	Numero	Data			
Abicid cereali	6611	4-2-1986	III	Clorpirifos-Metile puro g 3,16 (contiene Xilolo)	Schering - Nova Milanese (Milano) Dow Chemical Company - King's Lynn (Inghilterra)

Colture trattate:

	Residui (ppm)	Intervallo di sicurezza (gg)
Cereali immagazzinati	2,5 mg/kg di alimento (inclusi i metaboliti)	42

IMPRESA SIAPA S.P.A., Napoli, via Pontano, 44

PRESIDIO SANITARIO	Registrazione D.M.		Cl. toss.	Composizione	Stabilimenti di produzione
	Numero	Data			
Swingfos 3	6637	18-3-1986	III	Clorpirifos-Metile puro g 3,15	Siapa - S. Vincenzo di Galliera (Bologna) Silia - Aprilia (Latina)

Colture trattate:

	Residui (ppm)	Intervallo di sicurezza (gg)
Cereali immagazzinati	2,5 mg/kg di alimento (inclusi i metaboliti)	42

Sostanza attiva: CLORPIRIFOS METILE (estensione d'impiego su agrumi, vite, patata, mais «in campo»)

Classe tossicologica: III/NT

Insetticida

Nuove colture ammesse:

	Intervallo di sicurezza (gg)	Residui (ppm)
Patata	15	0,2
Vite	15	0,2
Mais (in campo)	15	0.2
Aranci	15	0,3

Metodi analisi per il formulato e per ricerca di residui negli alimenti: DISPONIBILI.

IMPRESA DOW CHEMICAL S.P.A., Milano, via R. Lepetit, 8

PRESIDIO SANITARIO	Registrazione D.M.		Cl. toss.	Composizione	Stabilimenti di produzione
	Numero	Data			
Reldan 50 PB	6546	29-10-1985	III	Clorpirifos-metile puro g 50,0	The Dow Chemical Company - King's Lynn (Inghilterra) The Dow Chemical Company - King's Lynn (Inghilterra): formulazione Siapa - S. Vincenzo di Galliera (Bologna): confezionamento

Colture trattate:

	Residui (ppm)	Intervallo di sicurezza (gg)
Melo	0,2	15
Pero	0,2	15
Pesco	0,2	15
Aranci	0,3	15
Vite	0,2	15
Pomodoro	0,2	15
Pisello	0,2	15
Lattuga	0,2	15
Carciofo	0,2	15
Cavoli	0,2	15
Melanzana	0,2	15
Ravanello	0,2	15
Patata	0,2	15
Mais (in campo)	0,2	15

Sostanza attiva: DELTAMETRINA (estensione campi d'impiego ai cereali immagazzinati)

Classe tossicologica: II/a

Insetticida

Nuove colture ammesse:

	Intervallo di sicurezza (gg)	Residui (ppm)
Cereali grezzi	6 settimane	1 mg/kg di alimento
Farina	6 settimane	0,25 mg/kg di alimento

IMPRESA ROUSSEL HOECHST AGROVET S.P.A., Milano, piazzale S. Turr, 5

PRESIDIO SANITARIO	Registrazione D.M.		Cl. toss.	Composizione	Stabilimenti di produzione
	Numero	Data			
K - Othrine Grains ulv	6555	7-11-1985	III	Deltametrina pura g 0,67 Piperonilbutossido puro g 6	Silia - Aprilia (Latina) Procida S.A. - Marsiglia (Francia) Hoechst AG - Francoforte (Germania Occidentale)

Colture trattate:

	Residui (ppm)	Intervallo di sicurezza (gg)
Cereali immagazzinati	1 mg/kg di alimento	42

IMPRESA ROUSSEL HOECHST AGROVET S.P.A., Milano, piazzale S. Turr, 5

PRESIDIO SANITARIO	Registrazione D.M.		Cl. toss.	Composizione	Stabilimenti di produzione
	Numero	Data			
K - Othrine Grains PP	6556	7-11-1985	III	Deltametrina pura g 0,2	Silia - Aprilia (Latina) Procida S.A. - Marsiglia (Francia): formulazione Hoechst AG - Francoforte (Germania Occidentale): formulazione Sicopa - Pianello Val Tidone (Piacenza): confezionamento

Colture trattate:

	Residui (ppm)	Intervallo di sicurezza (gg)
Cereali immagazzinati	1 mg/kg di alimento	42

IMPRESA ROUSSEL HOECHST AGROVET S.P.A., Milano, piazzale S. Turr, 5

PRESIDIO SANITARIO	Registrazione D.M.		Cl. toss.	Composizione	Stabilimenti di produzione
	Numero	Data			
K - Othrine Grains CE	6557	7-11-1985	III	Deltametrina pura g 2,66 Piperonilbutossido puro g 23,9	Silia - Aprilia (Latina) Procida S.A. - Marsiglia (Francia) Hoechst AG - Francoforte (Germania Occidentale)

Colture trattate:

	Residui (ppm)	Intervallo di sicurezza (gg)
Cereali immagazzinati	1 mg/kg di alimento	42

86A5031

REGIONE TOSCANA

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Si comunica che, con deliberazione della giunta regionale Toscana n. 4494 del 19 maggio 1986, esecutiva ai sensi di legge, la Sorgente Panna S.p.a., con sede in Firenze, lungarno Vespucci n. 68 e stabilimento di produzione nel comune di Scarperia (Firenze), è stata autorizzata a confezionare a vendere, per uso di bevanda, l'acqua minerale naturale nazionale denominata «Panna», nel tipo come sgorga dalla sorgente, già autorizzata alla vendita con deliberazioni della giunta regionale Toscana n. 427, n. 9950 e n. 7435 rispettivamente del 17 gennaio 1983, del 3 ottobre 1983 e del 16 luglio 1984, in contenitori della capacità di litri 1,5 a base di policloruro di vinile «L 1000» prodotto dalla Società Lorraine De Matieres Plastiques - S.L.M.P. - Parigi.

La Sorgente Panna S.p.a. dovrà presentare, con frequenza bimestrale, certificati di analisi effettuate per la determinazione dei parametri di legge.

Tali rilevamenti analitici saranno fatti eseguire dalla società Sorgente Panna alla quale farà carico l'onere finanziario relativo, dai laboratori degli Istituti universitari della Toscana, dei servizi multizonali di prevenzione delle unità sanitarie locali Toscane o dagli altri laboratori di cui al D.C.G. 7 novembre 1939.

Le analisi di legge dovranno essere effettuate, con frequenza bimestrale, su contenitori vuoti, su contenitori pieni di acqua minerale dopo due mesi e dopo sei mesi dal confezionamento.

Tali campioni devono essere prelevati bimestralmente dal personale dell'unità sanitaria locale competente per territorio, eventualmente con la collaborazione del personale del laboratorio incaricato dell'esecuzione delle analisi, secondo le disposizioni di legge vigenti.

Nel caso che le analisi predette, eseguite per un periodo di almeno dodici mesi, dimostrino la conformità dei contenitori alle norme vigenti, esse potranno essere eseguite con frequenza semestrale anzichè bimestrale, previa comunicazione regionale.

L'autorizzazione di cui alla sopracitata delibera n. 4494/1986 potrà essere revocata o sospesa qualora non siano ottemperate le prescrizioni nella stessa contenute e nel caso che, dagli accertamenti analitici sopraindicati o da quelli effettuati dalle autorità sanitarie competenti nello svolgimento dei loro compiti istituzionali di vigilanza igienico-sanitaria, dovesse risultare la non conformità dei contenitori autorizzati alle norme di legge vigenti in materia e, quindi, la necessità di intervenire a tutela della salute pubblica.

I recipienti ottenuti da compound «L 1000» devono essere contrassegnati con la lettera «P» stampata sul fondo dei recipienti medesimi.

I precitati contenitori a base di policloruro di vinile devono essere contrassegnati soltanto con etichette e stampati accessori conformi agli esemplari autorizzati con deliberazione della giunta regionale Toscana, e su tali etichette devono essere riportati gli estremi della citata deliberazione n. 4494/1986.

Si comunica che, con deliberazione della giunta regionale Toscana n. 4777 del 26 maggio 1986, esecutiva ai sensi di legge, la Terme di Montecatini S.p.a., con sede in Roma, via Margutta, 19 e stabilimento di produzione nel comune di Montecatini Terme (Pistoia); è stata autorizzata a modificare l'etichetta dell'acqua minerale nazionale denominata «Acqua Regina», già autorizzata alla vendita, per uso di bevanda, con delibera della giunta regionale Toscana n. 10104 del 27 settembre 1982, e ad adeguarla alle norme di cui al decreto ministeriale 1° febbraio 1983, ad aggiornare l'analisi chimica riportata sull'etichetta medesima, nonché a riportare su tale etichetta il codice a barre; la nuova etichetta e lo stampato accessorio devono essere conformi agli esemplari di cui all'allegato unito alla sopracitata delibera n. 4777/1986 della quale l'allegato stesso è parte integrante.

I recipienti dell'acqua minerale naturale «Acqua Regina» non devono essere contrassegnati con altri stampati oltre ai predetti.

Si comunica che, con deliberazione della giunta regionale Toscana n. 4775 del 26 maggio 1986, esecutiva ai sensi di legge, la Terme di Montecatini S.p.a., con sede in Roma, via Margutta, 19 e stabilimento di produzione nel comune di Montecatini Terme (Pistoia), è stata autorizzata a modificare l'etichetta dell'acqua minerale naturale nazionale denominata «Acqua Tettuccio», già autorizzata alla vendita, per uso di bevanda, con delibera della giunta regionale Toscana n. 10102 del 27 settembre 1982, e ad adeguarla alle norme di cui al decreto ministeriale 1° febbraio 1983, ad aggiornare l'analisi chimica riportata sull'etichetta medesima, nonché a riportare su tale etichetta il codice a barre.

La nuova etichetta e lo stampato accessorio devono essere conformi agli esemplari di cui all'allegato unito alla sopracitata delibera n. 4775/1986 della quale l'allegato stesso è parte integrante.

I recipienti dell'acqua minerale naturale «Acqua Tettuccio» non devono essere contrassegnati con altri stampati oltre ai predetti.

Si comunica che, con deliberazione della giunta regionale Toscana n. 4776 del 26 maggio 1986, esecutiva ai sensi di legge, la Terme di Montecatini S.p.a., con sede in Roma, via Margutta, 19 e stabilimento di produzione nel comune di Montecatini Terme (Pistoia), è stata autorizzata a modificare l'etichetta dell'acqua minerale nazionale denominata «Acqua Tamerici», già autorizzata alla vendita, per uso bevanda, con deliberazione della giunta regionale Toscana n. 10101 del 27 settembre 1982, ed adeguarla alle norme di cui al decreto ministeriale 1° febbraio 1983, ad aggiornare l'analisi chimica riportata sull'etichetta medesima, nonché a riportare su tale etichetta il codice a barre; la nuova etichetta e lo stampato accessorio devono essere conformi agli esemplari di cui all'allegato unito alla delibera n. 4776/1986 della quale l'allegato stesso è parte integrante.

I recipienti dell'acqua minerale naturale «Acqua Tamerici» non devono essere contrassegnati con altri stampati oltre ai predetti.

86A5139

Si comunica che, con deliberazione della giunta regionale Toscana n. 3504 del 21 aprile 1986, esecutiva ai sensi di legge, la Sorgente Verna S.r.l., con sede e stabilimento di produzione nel comune di Chiusi della Verna (Arezzo), è stata autorizzata a confezionare e vendere, per uso di bevanda l'acqua minerale naturale nazionale denominata «Verna» nel tipo non addizionata di anidride carbonica, già autorizzata alla vendita con decreto ministeriale n. 1094 del 18 maggio 1970 e con delibera della giunta regionale Toscana n. 2943 del 7 aprile 1986, in contenitori della capacità di 150 centilitri a base di policloruro di vinile «MIXVIL ACM 11» prodotto dalla TPV S.p.a. Argenta (Ferrara).

La Sorgente Verna S.r.l. dovrà presentare, con frequenza bimestrale, certificati di analisi effettuate per la determinazione dei parametri di legge.

Le analisi di legge dovranno essere effettuate con frequenza bimestrale, su contenitori vuoti, su contenitori pieni di acqua minerale dopo due mesi dal confezionamento e dopo sei mesi dal confezionamento.

Tali rilevamenti analitici saranno fatti eseguire a cura della società richiedente dai laboratori degli istituti universitari della Toscana o dei servizi multizonali di prevenzione delle unità sanitarie locali toscane o dagli altri laboratori di cui al D.C.G. 7 novembre 1939.

Nel caso che tali analisi eseguite per un periodo di almeno dodici mesi, dimostrino la conformità dei contenitori alle norme vigenti, potranno essere eseguite analisi con frequenza semestrale, anziché bimestrale, previa comunicazione regionale.

I recipienti ottenuti da compound «MIXVIL ACM 11» devono essere contrassegnati con una freccia stampata sulla loro base orientata verso la lettera «S» mentre i contenitori di PVC «DORLYL FC 33» devono essere contrassegnati con la freccia medesima orientata verso la lettera «D».

I recipienti di PVC «MIXVIL ACM 11» devono essere contrassegnati con etichette e stampati accessori conformi agli esemplari autorizzati dalla competente autorità sanitaria e su tali etichette devono essere riportati gli estremi della sopracitata delibera n. 3504 del 21 aprile 1986.

86A4623

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso pubblico, ordinario, per esami, su base circoscrizionale, per l'assunzione di due ingegneri geografi, nel ruolo organico del personale dell'ex carriera direttiva tecnica dell'Istituto geografico militare.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive integrazioni;

Vista la legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Vista la legge 6 giugno 1973, n. 323;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 24 luglio 1977, n. 618;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 ed in particolare l'art. 40;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1984, n. 49;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444 ed in particolare l'art. 8 e la tabella *C* annessa alla legge stessa;

Considerato che con la predetta legge le amministrazioni dello Stato sono state autorizzate a bandire, entro trenta giorni dalla data della sua entrata in vigore, concorsi ordinari per l'assunzione di personale nel numero e nelle qualifiche o categorie e per le circoscrizioni territoriali citate alla tabella *C*;

Ritenuto, pertanto, di dover bandire per la carriera direttiva tecnica un concorso pubblico, ordinario, su base regionale, per complessivi due posti di ingegnere geografo in prova, nel ruolo organico del personale dell'ex carriera direttiva tecnica dell'Istituto geografico militare;

Visto il decreto ministeriale 3 aprile 1974, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1974, registro n. 32 Difesa, foglio n. 134, con il quale, su conforme parere espresso dal Consiglio superiore della pubblica amministrazione, è stato approvato il programma di esame;

Decreta:

Art. 1.

In applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in relazione alla tabella *C* annessa alla legge stessa, è indetto il concorso pubblico, ordinario, per esami, su base circoscrizionale, per l'assunzione di due ingegneri geografi in prova, nel ruolo organico del personale dell'ex carriera direttiva tecnica dell'Istituto geografico militare.

I vincitori del concorso, che conseguiranno la nomina in prova, dovranno prestare servizio presso l'Istituto geografico militare con sede in Firenze.

Gli esami del concorso consistono in due prove scritte, in un colloquio obbligatorio, giusta allegato 2.

Della sede e della data delle prove scritte, verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica del 22 settembre 1986.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, disposta ai sensi del successivo art. 2, sono tenuti, muniti di idoneo ed aggiornato documento di riconoscimento, a presentarsi senza alcun preavviso, per sostenere le prove di esame, nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso di cui al precedente comma, sempreché abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione (cfr. successivo art. 3).

Il colloquio avrà luogo presso la sede e nel giorno che il Ministero riterrà stabilire e che saranno partecipati ai candidati con l'avviso di cui al successivo art. 5.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso coloro che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35. Il limite massimo di età è elevato di un anno per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi e di un altro anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato, degli operai di ruolo dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o d'autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) idoneità fisica all'impiego;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) possesso del diploma di laurea in ingegneria o in matematica o in fisica o in astronomia o in discipline nautiche, o in ingegneria delle tecnologie industriali, o in ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale;

6) godimento dei diritti politici;

7) non aver riportato condanne penali.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e passivo e che siano stati destituiti o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la esclusione dai concorsi ed, in ogni caso, dalla nomina. Essa è disposta con decreto motivato dal Ministro.

Art. 3.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda di ammissione al concorso (vedi allegato 1 al presente bando), redatta su carta da bollo e indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Palazzo Esercito - Roma, dovrà essere presentata entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda di ammissione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare in aggiunta al proprio cognome anche quello del marito);

2) la data ed il luogo di nascita e, per coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, i titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'interessato, inoltre, è tenuto ad indicare:

a) il domicilio o la residenza, nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.), presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso;

b) di essere disposto, in caso di nomina, a prestare servizio presso l'ente ubicato nella città di cui all'art. 1 del presente bando di concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, a pena di esclusione dal concorso, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto, rispettivamente, del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure di mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione della difesa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso di cui all'art. 1 è nominata con successivo provvedimento.

Art. 5.

Colloquio e votazione

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sarà data la relativa comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva di merito sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo ed aggiornato documento di identificazione.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che possano fare valere i titoli per la precedenza o per la preferenza a parità di merito, ai sensi delle vigenti disposizioni, devono far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Palazzo Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data sotto la quale hanno sostenuto il colloquio previsto dal concorso, i relativi documenti redatti nelle prescritte forme che attestino il possesso di tali titoli.

Detti documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la precedenza e per la preferenza a parità di merito anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 7.

Graduatoria e nomina

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei del concorso, saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di riserve per talune categorie di cittadini e della preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed estensioni.

Il decreto ministeriale di nomina in prova, in base alla graduatoria formata nei modi previsti dal precedente comma, emesso con riserva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è, in applicazione della legge 22 agosto 1985, n. 444, immediatamente esecutivo, salvo sopravvenienza di inefficacia in caso di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti.

Il sopracitato decreto sarà pubblicato nel Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati che, in applicazione del primo e secondo comma del presente articolo, saranno nominati in prova, quali vincitori del concorso di cui all'art. 1, verranno destinati agli enti delle regioni ivi previste e verranno immessi in servizio, entro il limite massimo dei posti di cui al presente bando, a copertura delle cessazioni che, a partire dalla data del 1° aprile 1984, si sono già verificate e man mano si verificheranno nel ruolo interessato, salva la potestà dell'amministrazione di utilizzare, ove necessario, le cessazioni stesse per la loro attribuzione alle regioni, in base alla scala di priorità delle proprie esigenze.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori e nominati ingegnere geografo in prova, nel ruolo organico dell'ex carriera direttiva tecnica dell'Istituto geografico militare, dovranno perentoriamente, a pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, produrre la documentazione di cui al quinto comma del presente articolo.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nel caso di documentazione incompleta o viziata da vizio sanabile, il nuovo assunto sarà invitato a completare o a regolarizzare la documentazione stessa entro trenta giorni, pena la decadenza.

Le prestazioni di servizio rese, fino alla comunicazione della ricusazione del visto da parte della Corte dei conti o della decadenza, saranno comunque compensate.

I documenti prescritti, redatti in carta da bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare, altresì, che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica a servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Gli aspiranti invalidi di guerra e assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

6) diploma originale del titolo di studio oppure copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare su carta da bollo il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale fino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato. In caso di distruzione o smarrimento del diploma il candidato deve presentare un certificato sostitutivo su carta legale rilasciato a norma delle vigenti disposizioni dell'autorità competente;

7) documento concernente la posizione militare del candidato cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia od estratto del foglio matricolare in carta da bollo come sopra. I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco e vistato dal commissario di leva per i candidati assegnati alle liste di leva terrestre ovvero un certificato di esito di leva rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto per i candidati assegnati alle liste di leva marittima.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile.

I concorrenti che si trovano alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 6) (estratto dell'atto di nascita, certificato di godimento dei diritti politici, certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), oltre ad un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo cui appartengono, comprovante la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I militari in servizio permanente devono presentare i documenti di cui ai numeri 4) e 6) (certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), nonché la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare aggiornato e un certificato rilasciato su carta legale dal comandante del Corpo di appartenenza, comprovante la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano;

8) i candidati che alla scadenza del termine per la presentazione delle domande al concorso abbiano superato il limite massimo di età (35 anni), sono tenuti a presentare, altresì, i documenti comprovanti il diritto all'elevazione.

Art. 9.
Trattamento economico

Ai vincitori del concorso di cui all'art. 1 del presente bando, che hanno conseguito la nomina, in prova, a ingegnere geografo nel ruolo organico del personale dell'ex carriera direttiva tecnica dell'Istituto geografico militare spetterà il trattamento economico iniziale del settimo livello retributivo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310 ed integrato con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 ottobre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1986
Registro n. 21 Difesa, foglio n. 66

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
di partecipazione al concorso
(da redigersi su carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Via XX Settembre, 123/*A* - 00187 ROMA

Il sottoscritto:

cognome .... (scrivere stampatello) (le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile);

nome .... (scrivere stampatello);

residente in .... (provincia di............) c.a.p......., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, ordinario, per esami, a due posti di ingegnere geografo in prova, nel ruolo organico del personale dell'ex carriera direttiva tecnica dell'Istituto geografico militare, con sede in Firenze, indetto con decreto ministeriale 7 ottobre 1985, e desidera che tutte le comunicazioni relative allo stesso gli siano trasmesse al seguente indirizzo.. .... (indicare anche il c.a.p. ed il numero telefonico).

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

di essere nato a .... il .... (ove del caso: e che avendo superato il trentacinquesimo anno di età ha diritto alla elevazione del limite massimo di età, in quanto .... (1);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di............... (provincia di...............................) (2);

di non avere riportato condanne penali (3);

di possedere il seguente titolo di studio .... con specializzazione.. rilasciato da .... nell'anno scolastico ....;

di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione .... (4);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal............. .... (5);

di avere prestato servizio come impiegato dal........................ al .... e che la risoluzione del relativo rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuto a .... (5);

di essere disposto, in caso di nomina, ad accettare l'assegnazione presso l'Istituto geografico militare, con sede in Firenze.

Data, ...

Firma .... (6)

---

(1) Specificare i motivi.

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi.

(3) Se del caso indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento nonché le eventuali pendenze penali a proprio carico.

(4) Indicare, secondo i casi, una delle seguenti situazioni:

ha già prestato servizio militare di leva;

è attualmente in servizio militare presso ....;

non ha ancora prestato servizio militare perché non ancora sottoposto a giudizio di leva;

non ha prestato servizio militare perché, pur dichiarato «abile» o «rivedibile», si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto ....;

non ha prestato servizio militare perché dichiarato riformato.

(5) Ove ricorra l'ipotesi indicare la pubblica amministrazione (anche se si tratti dell'Amministrazione della difesa) o l'ente pubblico, la qualifica rivestita nel servizio prestato, la carriera (direttiva o di concetto o esecutiva .... per gli impiegati di ruolo) oppure la categoria (prima o seconda o terza ...., per gli impiegati non di ruolo) o la qualifica (per gli operai dello Stato).

(6) La firma deve essere autenticata nei modi indicati dall'art. 3 del bando di concorso.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

PROVE SCRITTE:

1) *Geodesia teorica:*

Svolgimento di un tema su uno dei seguenti argomenti:

a) geodesia dinamica: gravità e superfici di livello. Geoide - potenziale terrestre - rappresentazione sferica del geoide e coordinate astronomiche (latitudine, longitudine). Azimut - l'elissoide come superficie di approssimazione del geoide;

b) geodesia geometrica: l'elissoide di rotazione terrestre. Sezioni normali: raggi di curvatura principali e di sezioni normali qualsiasi (teorema di Eulero) - linee geodetiche. Geodetiche sull'elissoide. Sviluppi di Puiseaux-Weingarten. Campo topografico e campo geodetico. Confronto fra geodetica e sezione normale - coordinate geodetiche: polari e rettangolari. Risoluzione dei triangoli geodetici. Eccesso sferico di un triangolo geodetico (teorema di Cavalieri). Riduzione dei triangoli ellisoidici nel campo Weingarten a triangoli sferici. Teorema di Legendre - trasporto delle coordinate geografiche e dell'azimut lungo un arco di geodetica.

2) *Geodesia operativa - teoria degli errori:*

Svolgimento di un tema o di una prova a carattere applicativo su uno dei seguenti argomenti:

a) misure geodetiche: strumenti per misure di angoli azimutali e zenitali (teodoliti). Livelli - strumenti per misure di distanze (longimetri e cenni sui distanziometri elettrici). Misure dirette di distanze - triangolazioni - riduzione delle misure al centro trigonometrico ed alla superficie di riferimento - trilaterazione - livellazione trigonometrica. Livellazione geometrica. Quote ortometriche e dinamiche - sistemi di coordinate astronomiche: altazimutali, uranografiche equatoriali, orarie. Triangolo di posizione. Tempo siderale e medio;

b) teoria degli errori: principio dei minimi quadrati. Media aritmetica e media ponderale - precisione - errore medio di una funzione di quantità osservate. Correlazione - compensazione delle osservazioni dirette - osservazioni indirette: posizione del problema, equazioni di osservazione o generale, sistema normale e sua risoluzione, errore medio della unità di peso - osservazioni condizionate. Compensazione di quantità osservate direttamente e legate da equazioni di condizione. Equazioni di condizione relative a reti di triangolazione e di livellazione.

COLLOQUIO:

1) Nozioni di geodesia teorica sugli argomenti previsti per la prova scritta.

2) Nozioni di geodesia operativa e teoria degli errori sugli argomenti previsti per la prova scritta.

3) Nozioni di cartografia. Generalità sulla rappresentazione di una superficie sopra un'altra: deformazioni lineari, angolari, superficiali. I principali tipi di rappresentazione; rappresentazioni conformi, con particolare riferimento alla rappresentazione conforme di Gauss.

4) Nozioni di topografia e fotogrammetria. I principali metodi per il rilievo topografico: intersezione diretta, inversa, mista, irradiamento, poligonale. Fondamenti della presa e della restituzione fotogrammetrica.

5) Nozioni di diritto amministrativo limitato all'organizzazione amministrativa dello Stato ed allo stato giuridico degli impiegati e degli operai.

6) Ordinamento degli stati maggiori e degli organi centrali del Ministero della difesa.

7) Nozioni di legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

86A4987

Concorso pubblico, per titoli, ad un posto di professore straordinario nel ruolo del personale civile insegnante dell'Accademia navale per la cattedra di meccanica razionale.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto 15 ottobre 1936, n. 2135 ed in particolare l'art. 3, secondo comma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 febbraio 1963, n. 248;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1483;

Vista la legge 15 dicembre 1967, n. 1250;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Vista la legge 23 gennaio 1975, n. 29;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Accertato che nel ruolo del personale civile insegnante dell'Accademia navale esiste la necessaria disponibilità di posti;

Ritenuta la necessità — previa valutazione dell'effettivo fabbisogno di professori dell'Accademia navale in relazione alle accertate esigenze di servizio — di bandire un concorso pubblico, per titoli, ad un posto di professore straordinario nel ruolo del personale civile insegnante presso l'Accademia navale per la cattedra di meccanica razionale;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico ad un posto di professore straordinario nel ruolo del personale civile insegnante dell'Accademia navale per la cattedra di meccanica razionale.

Il concorso è per titoli. È tuttavia facoltà della commissione giudicatrice di richiedere ai concorrenti una prova di attitudine didattica da effettuarsi prima dell'esame dei titoli.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

b) essere forniti di laurea universitaria;

c) avere compiuto il diciottesimo anno di età;

d) essere fisicamente idonei all'impiego;

e) esere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione né dichiarati decaduti da tale impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti prescritti sarà disposta l'esclusione dal concorso e, in ogni caso, dalla nomina con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, da compilarsi su carta legale secondo il modello di cui all'allegato 1, dovranno essere sottoscritte con firma autografa dagli aspiranti e pervenire direttamente, a cura degli interessati, al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - 3ª Divisione, entro il termine perentorio di novanta giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare, in aggiunta al proprio cognome, anche quello del marito);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'università presso la quale è stato conseguito;

7) la propria posizione riguardo agli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Gli interessati, inoltre, sono tenuti ad indicare:

il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, a pena di esclusione dal concorso, da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione della difesa.

Art. 4.

A corredo della domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1) certificato in carta da bollo, rilasciato dalla competente autorità accademica da cui risultino i voti conseguiti nelle singole prove di esame ed il voto riportato nell'esame di laurea;

2) un foglio di notizie, in sei esemplari, sull'attività scientifica e sulla carriera didattica svolte;

3) tutti i documenti attestanti eventuali servizi praticati precedentemente all'insegnamento. Sarà considerato titolo preferenziale l'avere insegnato presso l'Accademia navale per almeno cinque anni;

4) copia in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella di presentazione, dello stato di servizio civile rilasciata ed autenticata dai superiori gerarchici con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio. Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo in una pubblica amministrazione;

5) il documento o i documenti attestanti qualsiasi titolo (lauree, diplomi, abilitazioni) che siano ritenuti utili ai fini del concorso.

Le eventuali pubblicazioni che i concorrenti ritengano di dovere produrre dovranno pervenire (in cinque copie) al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª, entro lo stesso termine stabilito per la presentazione delle domande.

Sui pacchi e sulle casse con cui vengono rimesse le pubblicazioni dovrà essere indicato il cognome e nome del candidato.

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati. In nessun caso saranno accettate bozze di stampa.

Art. 5.

La commissione esaminatrice è nominata dal Ministro della difesa, di concerto con quello della pubblica istruzione, ed è così composta:

un ufficiale ammiraglio, presidente;

due professori di ruolo dell'Accademia navale, membri;

due professori ordinari di università, insegnanti della materia messa a concorso (uno di essi può essere scelto anche fra i cultori di scienze affini), membri;

un funzionario civile della carriera amministrativa del Ministero della difesa con la qualifica di direttore di sezione, segretario senza voto.

Art. 6.

I lavori della commissione esaminatrice procederanno in conformità dell'art. 7 del regio decreto del 15 ottobre 1936, n. 2135, concernente il personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia navale.

Art. 7.

I concorrenti dichiarati idonei, che siano in possesso ed intendano far valere i titoli di preferenza per la nomina previsti dalla legge, sono tenuti a far pervenire i relativi documenti dimostrativi al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª, entro il termine perentorio di giorni venti decorrenti dalla data di ricezione dell'apposito dispaccio ministeriale di invito.

Art. 8.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria del concorso e verrà dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'insegnamento.

Il nominativo del vincitore ai sensi del primo comma del presente articolo e la graduatoria dei dichiarati idonei saranno pubblicati nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 9.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Via XX Settembre - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di ricevimento dell'apposito invito, a pena di decadenza, la documentazione occorrente alla nomina.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti prescritti, redatti in carta da bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2) e 3) dovranno attestare, altresì, che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora i candidati siano affetti da qualche imperfezione fisica il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che la imperfezione stessa non menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Gli aspiranti invalidi di guerra od assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso. I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della data della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

6) diploma originale del titolo di studio oppure copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare su carta da bollo il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale sino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato. In caso di distruzione o smarrimento del diploma il candidato deve presentare un certificato sostitutivo su carta legale rilasciato a norma delle vigenti disposizioni dall'autorità competente;

7) documento concernente la posizione militare del candidato, cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia od estratto del foglio matricolare in carta da bollo come sopra. I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva.

I candidati che appartengano a classi non ancora chiamate alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva.

Non sono concessi riferimenti a documenti prodotti a questa o ad altre amministrazioni a qualsiasi titolo.

I concorrenti impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 6) (estratto dell'atto di nascita, certificato di godimento dei diritti politici, certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), oltre ad un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo cui appartengono, comprovante la loro idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

I militari in servizio permanente debbono presentare i documenti di cui ai numeri 4) e 6) (certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), nonché copia dello stato di servizio e del foglio matricolare aggiornato ed un certificato rilasciato su carta legale dal comandante del Corpo di appartenenza, comprovante la loro idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

Art. 10.

Il vincitore del concorso, in quanto sarà risultato in possesso di tutti i requisiti prescritti verrà nominato, con decreto del Ministro della difesa, professore straordinario dell'Accademia navale ed avrà diritto al trattamento economico previsto per quel personale docente e dalle disposizioni vigenti al momento della nomina.

Qualora la nomina cada su professore di ruolo di istituti di istruzione universitaria, questi conserverà grado e anzianità che aveva al momento della nuova nomina.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono le norme contenute nel regio decreto 15 ottobre 1936, n. 2135, nella legge 9 febbraio 1963, n. 248 e nel decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1483.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 luglio 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1986
Registro n. 24 Difesa, foglio n. 151

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
di partecipazione al concorso
(da redigersi su carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 3ª - Sezione 2ª - Via XX Settembre, 123/A - 00100 ROMA

Il sottoscritto...
residente in .... (provincia di ....)
(c.a.p. ....), chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli, ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia navale per la cattedra di meccanica razionale.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a .... il ....;

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (provincia di ....) (1);

di non aver riportato condanne penali (2);

di possedere il seguente titolo di studio .... rilasciato da .... nell'anno accademico ....;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione .... (3);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal .... (4);

di aver prestato servizio come impiegato dal........................ al .... e che la risoluzione del rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuta a .... (4).

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse dall'amministrazione al seguente indirizzo ....
....

Data, ...

Firma (5) ....

A corredo della presente domanda allega i seguenti documenti (cfr. art. 4 del bando) ....

---

(1) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi.

(2) Se del caso indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento nonché le eventuali pendenze penali a proprio carico.

(3) Indicare secondo i casi una delle seguenti situazioni:
ha già prestato servizio militare di leva;
è attualmente in servizio militare presso ....;
non ha ancora prestato servizio militare perché non ancora sottoposto a giudizio di leva;
non ha prestato servizio militare perché, pur dichiarato «abile» o «rivedibile», si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto ....;
non ha prestato servizio militare perché dichiarato riformato.

(4) Ove ricorra l'ipotesi indicare la pubblica amministrazione (anche se si tratti dell'Amministrazione della difesa) o l'ente pubblico, la qualifica rivestita nel servizio prestato, la carriera (direttiva o di concetto o esecutiva ...., per gli impiegati di ruolo) oppure la categoria (prima o seconda o terza, per gli impiegati non di ruolo) o la qualifica (per gli operai dello Stato).

(5) La firma deve essere autenticata nei modi indicati dall'art. 3 del bando di concorso.

86A4906

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a trentasei posti di operatore specializzato di esercizio per gli uffici locali da conferire nel compartimento Trentino-Alto Adige.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel terzo supplemento al Bollettino delle poste e delle telecomunicazioni n. 11 del 1° giugno 1986, parte II, è stato pubblicato il decreto ministeriale n. ULA/A/1255/011 del 4 gennaio 1983, con il quale sono state approvate le graduatorie di merito e definitiva del concorso a trentasei posti di operatore specializzato di esercizio in prova nel contingente della quarta categoria del personale per gli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni da conferire negli uffici locali della direzione compartimentale per il Trentino-Alto Adige, indetto con decreto ministeriale 18 dicembre 1981, n. ULA/A/1205/3381, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 65 dell'8 marzo 1982.

86A5193

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito dei concorsi, per esami, a complessivi tre posti di operatore specializzato, di cui due con il mestiere di tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore ed uno con quello di infermiere patentato, presso la manifattura tabacchi di Rovereto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte II, del 16 giugno 1986 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/68477 del 29 novembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1986, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 351, con il quale sono state approvate le graduatorie di merito e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei dei concorsi citati in epigrafe (quinta qualifica funzionale), indetti con decreto ministeriale n. 00/70893 del 16 gennaio 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 14 febbraio 1985.

86A5042

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, a due posti di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione con il mestiere di tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore, presso la manifattura tabacchi di Cagliari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte II, del 16 giugno 1986 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/67380 del 13 gennaio 1986, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1986, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 193, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori ed un solo idoneo del concorso citato in epigrafe (quinta qualifica funzionale), indetto con decreto ministeriale n. 00/70896 del 12 gennaio 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 14 febbraio 1985.

86A5044

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, a due posti di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione con il mestiere di tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore, presso la manifattura tabacchi di Torino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte II, del 16 giugno 1986 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/62218 del 3 aprile 1986, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1986, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 175, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito ed è stato dichiarato soltanto un vincitore del concorso citato in epigrafe (quinta qualifica funzionale), indetto con decreto ministeriale n. 00/70895 del 10 gennaio 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 14 febbraio 1985.

86A5041

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato per i trasporti con il mestiere di conducente di automezzi e trattori, con incarico della manutenzione e piccole riparazioni, presso l'ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato di Torino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte II, del 16 giugno 1986 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/61618 del 3 aprile 1986, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1986, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 174, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso citato in epigrafe (quinta qualifica funzionale), indetto con decreto ministeriale n. 00/70895 del 10 gennaio 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 14 febbraio 1985.

86A5039

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato per i servizi con il mestiere di cuoco, presso la manifattura tabacchi di Modena.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte II, del 16 giugno

1986 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/69352 del 17 gennaio 1986, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1986, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 156, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso citato in epigrafe (quinta qualifica funzionale), indetto con decreto ministeriale n. 00/70851 del 27 dicembre 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 25 ottobre 1984.

86A5043

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione con il mestiere di tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore, presso la manifattura tabacchi di Trieste.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte II, del 16 giugno 1986 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/69314 del 13 gennaio 1986, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1986, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 192, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito ed è stato dichiarato il vincitore del concorso citato in epigrafe (quinta qualifica funzionale), indetto con decreto ministeriale n. 00/70897 del 17 gennaio 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 14 febbraio 1985.

86A5046

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, ad un posto di operatore specializzato per i servizi con il mestiere di infermiere patentato, presso la manifattura tabacchi di Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte II, del 16 giugno 1986 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/67305 del 13 gennaio 1986, registrato alla Corte dei conti l'8 maggio 1986, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 194, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso citato in epigrafe (quinta qualifica funzionale), indetto con decreto ministeriale n. 00/70892 del 9 gennaio 1984, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 14 febbraio 1985.

86A5045

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso, per esami, a due posti di operatore specializzato termoidraulico manutentore e di lavorazione con il mestiere di tubista installatore di impianti termici, con incarico della loro riparazione e manutenzione e conduttore di caldaie a vapore, presso la manifattura tabacchi di Venezia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio.1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale, parte II, del 16 giugno 1986 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/61861 del 3 aprile 1986, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1986, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 177, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso citato in epigrafe (quinta qualifica funzionale), indetto con decreto ministeriale n. 00/64960 del 20 giugno 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 20 novembre 1985.

86A5040

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di direttore amministrativo;
un posto di direttore di farmacia;
un posto di primario di cardiologia;
un posto di ingegnere impiantista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Arcisate (Varese).

86A5155

Concorso ad un posto di farmacista collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 20

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista collaboratore, presso lunità sanitaria locale n. 20.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Chiavenna (Sondrio).

86A5170

Concorso pubblico a quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermieri/e professionali/e presso l'unità sanitaria locale n. 50.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di infermieri/e professionale, operatore professionale di prima categoria collaboratore, presso l'unità sanitaria locale n. 50.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione del personale dell'U.S.L. in Viadana (Mantova).

86A5169

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio, responsabile del servizio tecnico economale presso l'unità sanitaria locale n. 30.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo capo servizio, responsabile del servizio tecnico economale, presso l'unità sanitaria locale n. 30.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale dell'U.S.L. in Chieri (Torino).

86A5196

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 40

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 40, a:

Ruolo sanitario:

un posto di dirigente sanitario di medicina legale;
un posto di assistente di neurologia;
due posti di veterinario coordinatore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e della produzione animale;
un posto di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e della produzione animale;
un posto di fisico collaboratore;
un posto di operatore professionale dirigente - capo servizi sanitari ausiliari;
trenta posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale.

Ruolo tecnico:

due posti di assistente tecnico - perito informatico;
un posto di assistente tecnico - perito elettrotecnico o elettronico.

Ruolo amministrativo:

un posto di direttore amministrativo - capo servizio economico finanziario;
tre posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in Ivrea (Torino).

86A5197

Concorso a cinque posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 57.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 57.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Omegna (Novara).

86A5157

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di coadiutore sanitario di medicina legale presso l'unità sanitaria locale n. 57.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coadiutore sanitario di medicina legale presso l'unità sanitaria locale n. 57.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Omegna (Novara).

86A5158

REGIONE PUGLIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale LE/2

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale LE/2, a:

un posto di primario di medicina a tempo pieno;
un posto di primario di radiologia a tempo pieno;
tre posti di assistente medico in formazione dell'area funzionale di chirurgia a tempo pieno (due di anestesia e uno di urologia);
un posto di assistente medico in formazione dell'area funzionale di medicina a tempo pieno (cardiologia);
due posti di tecnico di radiologia medica;
due posti di ostetriche.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Campi Salentina (Lecce).

86A5154

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso ad un posto di operatore tecnico - muratore del comprensorio delle Giudicarie

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico - muratore del comprensorio delle Giudicarie.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. del comprensorio delle Giudicarie, presso l'ospedale in Tione di Trento.

86A5173

ISTITUTO «REGINA ELENA» DI MILANO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente medico di radiologia;
quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di laboratorio;
un posto di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente in Milano.

86A5156

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 150 del 1° luglio 1986, pubblica il seguente avviso di concorso:

Amministrazione provinciale di Cremona: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a due posti di capo servizio tecnico e ad un posto di esperto servizi finanziari.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

Avviso di rettifica al decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale. (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 151 del 2 luglio 1986).

Nel decreto-legge citato in epigrafe sono apportate le seguenti rettifiche:

nell'art. 6, comma 1, primo rigo, dove è scritto: «... di cui al *presente* articolo 3 ...», leggasi: «... di cui al *precedente* articolo 3 ...»;

sempre nell'art. 6, comma 1, lettera *a)*, dove è scritto: «... *dagli* articoli 7 e 13 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55 ...», leggasi: «... *degli* articoli 7 e 13 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55 ...».

86A5265

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico ad un posto di operaio di seconda categoria presso la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 141 del 20 giugno 1986).

Nel bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di operaio di seconda categoria (terza qualifica funzionale) presso la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa, dove è scritto: «per esami e titoli», leggasi: «per esami».

86A5198

Avviso di rettifica al bando di concorso pubblico a diciotto posti di bidello presso l'Università di Trieste. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 141 del 20 giugno 1986).

Nel bando di concorso a diciotto posti di bidello presso l'Università degli studi di Trieste, dove è scritto: «art. 7) la graduatoria provvisoria sarà affissa all'albo dell'ufficio personale il giorno *21 aprile 1986*», leggasi: «art. 7) la graduatoria provvisoria sarà affissa all'albo dell'ufficio personale il giorno *20 ottobre 1986*».

86A5199

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica alla media dei cambi e dei titoli del 20 giugno 1986. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 145 del 25 giugno 1986).

Nella media dei cambi citata in epigrafe deve essere apportata la seguente rettifica:

Dollaro USA da *1539,000* a *1539,050*.

86M20066

REGIONE CALABRIA

Avviso di rettifica all'estratto di bando relativo a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13 (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 132 del 10 giugno 1986).

L'estratto di bando citato in epigrafe, riportato alla pagina 45 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, è rettificato nel senso che tra i pubblici concorsi, per titoli ed esami, indetti presso l'unità sanitaria locale n. 13 è da comprendere anche *il pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di assistente - area funzionale di medicina.*

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in San Giovanni in Fiore (Cosenza).

86A5215

ISTITUTO NAZIONALE DI RIPOSO E CURA PER ANZIANI V. E. II DI ANCONA

Errata-corrige all'estratto di bando relativo al concorso ad un posto di primario di cardiologia. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 130 del 7 giugno 1986).

L'estratto di bando citato in epigrafe, sia nel titolo del sommario che alla pagina 46 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, è rettificato nel senso che il concorso ad un posto di primario di cardiologia — servizio di elettrocardiografia — *è stato indetto per la sede di Cagliari.*

86A5216

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**90.000**
- semestrale	**L.**	**50.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**180.000**
- semestrale	**L.**	**100.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**L.**	**20.000**
- semestrale	**L.**	**12.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**L.**	**75.000**
- semestrale	**L.**	**40.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**L.**	**20.000**
- semestrale	**L.**	**12.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	**L.**	**285.000**
- semestrale	**L.**	**160.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**600**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**25.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**2.500**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita *Italia*	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**82.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**45.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**600**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221